

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO ("E. FERMI")

98076 - S. AGATA MILITELLO (ME)

Documento del 15 Maggio *Classe V D - Indirizzo Linguistico*



Logic will get you from A to B. Imagination will take you everywhere!

(Albert Einstein)

Anno Scolastico 2015-2016

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO LINGUISTICO "LEONARDO SCIASCIA"
SANT'AGATA MILITELLO



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Redatto dal Consiglio di Classe

V D Linguistico
A.S. 2015-2016

S. Agata Militello 15 Maggio 2016

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia	Firma
Prof.ssa COLLORAFI Tiziana	ITALIANO	<i>Tiziana Collorafi</i>
Prof.ssa CALIO' Clelia Gaetana	LINGUA E CULTURA INGLESE *	<i>Clelia G. Calio</i>
Prof.ssa LATINO Iole Rita	LINGUA E CULTURA FRANCESE *	<i>Iole Rita</i>
Prof.ssa SAPIENZA Mariangela	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA *	<i>Mariangela Sapienza</i>
Prof.ssa SCIONTI Laura	STORIA	<i>Laura Scionti</i>
Prof.ssa TRIFILETTI Grazia Maria	FILOSOFIA	<i>Grazia Maria Trifiletti</i>
Prof.ssa PORTALE Valeria	MATEMATICA	<i>Valeria Portale</i>
Prof.ssa PORTALE Valeria	FISICA	<i>Valeria Portale</i>
Prof.ssa NARO Maria Pia	SCIENZE NATURALI	<i>Maria Pia Naro</i>
Prof.ssa LO BALBO Rita	STORIA DELL'ARTE	<i>Rita Lo Balbo</i>
Prof.ssa MESSINA Ornella	SCIENZE MOTORIE	<i>Ornella Messina</i>
Prof. SINAGRA Roberto	RELIGIONE	<i>Roberto Sinagra</i>
Prof.ssa TOMASI MORGANO Teresa Rita	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	<i>Teresa Rita Tomasi Morgano</i>
Prof.ssa MOOTIEN Marie Margaret	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	<i>Marie Margaret Mootien</i>
Prof.ssa MASRAMÓN Silvia Liliana	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	<i>Silvia Masramón</i>

Sant' Agata Militello, 13.05.2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Maria Larissa BOLLACI

CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

- 1.1. Specificità dell'indirizzo
- 1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.
- 1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

- 2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
- 2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
- 2.3. Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4. Quadro orario

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

- 3.1. Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodologia e strumenti didattici
- 3.3. Attività curriculari ed extracurriculari
- 3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

SEZIONE 4

Allegati

- 4.1. Relazioni dei singoli insegnanti
- 4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL
- 4.3. Griglie di valutazione
- 4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
- 4.5. Programmi svolti

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto

1.1. Specificità dell'indirizzo

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Sciascia Fermi", presente nel panorama scolastico con più sedi, è una scuola Statale che offre cinque diversi indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane e Scienze Applicate, che consentono agli studenti di raggiungere con lo studio l'obiettivo del diploma e una formazione di base solida per affrontare qualsiasi facoltà universitaria. I docenti, oltre ad essere preparati professionalmente, seguono con attenzione gli studenti aiutandoli a dare il meglio delle loro possibilità; obiettivo che si raggiunge attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra famiglia, allievo e docente. Lo strumento principale per eseguire tali fini sono i colloqui periodici tra docenti e genitori, per monitorare costantemente l'andamento scolastico dell'allievo. L'Istituto s'impegna ad informare i genitori, oltre che sull'andamento scolastico, anche sul comportamento e sulla frequenza, coinvolgendo le famiglie non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. La filosofia di mettere l'allievo al centro della scuola ha consentito all'Istituto "Sciascia Fermi" di portare i propri allievi a conseguire ottimi risultati sia a livello di curriculum scolastico, sia a livello di crescita personale e consapevolezza delle proprie potenzialità. La Dirigenza e gli operatori addetti a ciascuna funzione sono impegnati a perseguire e garantire la massima vivibilità. Il lavoro di ognuno si svolge nel rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro e degli incarichi che vengono assegnati dalla Dirigenza. E' assicurata la comunicazione più ampia ed ottimale ai fini del funzionamento dei servizi e del clima relazionale più favorevole tramite le circolari, gli avvisi posti in bacheca, le pubblicazioni sul sito della scuola, la corrispondenza, le riunioni degli organi rappresentativi e i tempi destinati al ricevimento dell'utenza. Ciò è tanto più necessario quanto più la scuola deve essere "comunità": la qualità delle relazioni, in particolare fra docenti e allievi, è fondamentale per rendere proficue e significative le attività che vi si svolgono. A tale fine tutte le componenti sono impegnate a realizzare un clima relazionale caratterizzato da: rispetto della persona, collaborazione e solidarietà, rispetto dei ruoli, clima di libertà nel rispetto delle regole comuni, comunicazione aperta e trasparente.

1.1. Specificità dell'indirizzo

Liceo Linguistico

All'interno di un'ampia dimensione formativa, in risposta ad esigenze specifiche della realtà italiana ed europea, il Liceo Linguistico trae la sua peculiarità dallo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese ed una lingua a scelta tra il Tedesco e lo Spagnolo, per tutto il quinquennio), dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento e dall'analisi dell'articolazione attuale della cultura europea attraverso l'apprendimento delle lingue. Grazie a tali caratteristiche, l'indirizzo linguistico offre, nel preparare gli studenti alle varie facoltà universitarie, un tipo di formazione particolarmente orientata alla padronanza strumentale di più codici, a competenze spendibili in contesti diversificati, che consentono un buon livello di comprensione interculturale, all'acquisizione di metodologie atte a risolvere le problematiche della comunicazione in varie direzioni. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle scuole.

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

Gli alunni provengono da un contesto territoriale molto ampio e diversificato, includendo paesi sia della costa, sia dell'entroterra montano del comprensorio dei Nebrodi.

Tale territorio presenta una rilevante ricchezza di risorse naturalistiche, culturali, artistiche ed etnoantropologiche, tanto da costituire la più grande area protetta siciliana (Parco dei Nebrodi). L'economia è prevalentemente agricola e pastorale con condizioni familiari non sempre agiate ed è alto il tasso di disoccupazione. Tuttavia, anche se su bassa scala, si registrano iniziative imprenditoriali legate alla fruizione e alla valorizzazione delle risorse espresse dal territorio.

1.3. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.P., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica educativa, pur se avendo come scopo principale trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

2.3. Composizione del Consiglio di Classe

2.4. Quadro orario

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

La Classe é composta da 18 alunni, 17 ragazze e 1 ragazzo, molti dei quali provenienti dai paesi dell' area Nebroidea: per loro, il tragitto casa–scuola ha comportato, quotidianamente, tempi di viaggio abbastanza lunghi. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti è quindi eterogeneo e, per alcuni di essi in particolare, la scuola ha rivestito importanza non solo per la formazione culturale, ma anche come punto di riferimento personale.

Tutti gli allievi provengono dallo stesso istituto e presentano un corso di studi regolare.

Pochi i docenti dell'attuale *Consiglio di Classe* che hanno seguito gli alunni sin dall'inizio del loro iter scolastico liceale. Nell'arco del triennio, in particolare, la classe ha potuto fruire solo parzialmente della continuità didattica, dal momento che, tranne per la Conversazione nelle tre lingue studiate, Storia dell'Arte e Scienze (3 anni), Italiano e Matematica (2 anni), l'insegnamento delle altre discipline ha visto l'alternarsi di docenti diversi, a volte nel corso dello stesso anno.

Tutti gli insegnanti, tuttavia, hanno avuto la possibilità di osservare gli alunni, hanno sempre cercato di instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla collaborazione e si sono adoperati per creare un clima di collaborazione attiva e fattiva in seno alla classe.

La classe, infatti, ha conseguito un soddisfacente livello di socializzazione; pertanto si possono considerare ampiamente raggiunti gli obiettivi trasversali relativi al momento della formazione umana e civile, al senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali. Dal punto di vista comportamentale, non si è mai riscontrato alcun tipo di problema e il rapporto con i docenti e con tutto il personale della scuola è stato sempre improntato al dialogo e all'osservanza delle regole.

L'azione educativo-didattica di tutti i docenti, sempre puntuale e scrupolosa, è stata rivolta costantemente a motivare e sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva, l'impegno sistematico, l'assiduità alla frequenza delle lezioni, nonché lo studio personale, attento e produttivo e l'autonomia operativa degli studenti.

Si è cercato di incoraggiare i soggetti più deboli e riservati e al contempo far risaltare le diverse energie potenziali e individuali. Si è consentito, così, alla classe di poter trarre vantaggio dagli apporti culturali delle discipline in maniera positiva secondo le proprie peculiarità.

Da quanto emerso durante le riunioni periodiche del Consiglio di Classe e sulla base dei risultati maturati nelle singole discipline, la classe si presenta abbastanza eterogenea sotto il profilo delle conoscenze, competenze e capacità che variano più o meno sensibilmente in riferimento ai diversi gradi di acquisizione e assimilazione, dei prerequisiti culturali, della partecipazione al dialogo

educativo e dell'impegno a casa. Ne consegue che i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale siano anch'essi differenziati e rapportati anche alle singole situazioni personali.

Sul piano cognitivo, infatti, la situazione della classe risulta diversificata in tre fasce di livello :

- un primo gruppo di alunni si è distinto per la puntualità nei doveri scolastici, supportato da una solida preparazione di base che si è arricchita attraverso una consapevole partecipazione al dialogo educativo, un metodo di studio razionale, l'impegno costante a casa. Grazie anche al senso di responsabilità e all'autonomia maturata nel tempo, questi alunni hanno acquisito una preparazione completa ed approfondita in tutte le discipline, attuando un notevole percorso formativo. Spesso si sono posti come elemento trainante, in grado di dare validi apporti personali agli altri compagni che presentavano un ritmo di apprendimento differente e una preparazione di base meno solida;
- un secondo gruppo, sostenuto da interventi mirati, attività guidate e, soprattutto, dalla loro volontà di migliorare, è riuscito a superare, gradualmente, le difficoltà incontrate nei vari percorsi didattici, attestandosi su livelli discreti o più che discreti;
- un ultimo gruppo, infine, nonostante le attività di recupero e le continue sollecitazioni ad una maggiore partecipazione, per l'inadeguatezza del metodo di studio e del lavoro di rielaborazione personale, e per l'impegno discontinuo, ha stentato a partecipare proficuamente alla vita scolastica. Ha incontrato difficoltà a coordinare e a sostenere i ritmi delle verifiche, soprattutto orali, che , per alcuni, risultano ancora parziali e circoscritte a parte del programma.

I docenti hanno attivato, ove necessario, interventi didattici integrativi, volti a colmare le carenze e/o a consolidare le varie abilità.

L'azione didattico-educativa ha tenuto conto, quindi, dei bisogni dei singoli alunni, per alcuni dei quali è stato necessario ricorrere a percorsi individualizzati che potessero consentire la serena integrazione nel regolare andamento di studio.

Tale eterogeneità non ha impedito, comunque, lo svolgimento dei percorsi programmati, che, tuttavia, è stato rallentato dalle varie iniziative didattico-educative che hanno inciso sul numero di ore svolte, specie nell'ultima fase dell'anno scolastico.

2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

N.	COGNOME	NOME
1	Amata	Azzurra
2	Anastasi	Sabrina
3	Armeli Moccia	Alessia
4	Baratta	Valentina
5	Béndris	Tereza Carina
6	Calà Lesina	Ambra
7	Di Nicolao	Roberto
8	Falanga	Maria Giovanna
9	Foti	Maria Grazia
10	Gelsomino	Giorgia
11	Nocifora Tiranno	Giusi
12	Perrone	Chiara Rita
13	Pistone Pitillo	Nicoletta
14	Prestianni	Francesca
15	Qadchaoui	Imane
16	Scianò	Francesca
17	Scianò	Giulia
18	Travaglia	Marta

2.3. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	CONTINUITÀ
Prof.ssa COLLORAFI <i>Tiziana</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Si
Prof.ssa CALIO' <i>Clelia Gaetana</i>	LINGUA E CULTURA INGLESE *	No
Prof.ssa LATINO <i>Iole Rita</i>	LINGUA E CULTURA FRANCESE *	No
Prof.ssa SAPIENZA <i>Mariangela</i>	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	No
Prof.ssa SCIONTI <i>Laura</i>	STORIA	No
Prof.ssa TRIFILETTI <i>Grazia Maria</i>	FILOSOFIA	No
Prof.ssa PORTALE <i>Valeria</i>	MATEMATICA e FISICA	Si
Prof.ssa NARO <i>Maria Pia</i>	SCIENZE NATURALI	Si
Prof.ssa LO BALBO <i>Rita</i>	STORIA DELL'ARTE *	Si
Prof.ssa MESSINA <i>Ornella</i>	SCIENZE MOTORIE	No
Prof. SINAGRA <i>Roberto</i>	RELIGIONE	No
Prof.ssa TOMASI MORGANO <i>Teresa Rita</i>	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Si
Prof.ssa MOOTIEN <i>Marie Margaret</i>	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Si
Prof.ssa MASRAMÓN <i>Silvia Liliana</i>	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Si

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa BOLLACI

2.4. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e letteratura straniera I*	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera II**	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura straniera III***	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica****	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

* Inglese (di cui 1 h di conversazione)

** Francese (di cui 1 h di conversazione)

*** Spagnolo (di cui 1 h di conversazione)

**** Con Informatica al primo Biennio

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

- 3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodologia e strumenti didattici
- 3.3. Attività curriculari ed extracurriculari
- 3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

A livello trasversale, gli obiettivi globalmente raggiunti, seppure in maniera diversificata per ogni singolo alunno e relativamente alle varie discipline, sono:

- acquisizione dei contenuti con metodologia adeguata alle esigenze di ciascuna disciplina;
- potenziamento delle quattro abilità di base (comprendere - parlare - leggere - scrivere);
- comprendere globalmente il discorso ed individuare i nuclei concettuali, mediante l'acquisizione di opportune strategie quali la tecnica di stesura di appunti;
- esprimersi su argomenti vari, sia oralmente sia per iscritto, in modo chiaro e coerente, adeguato alla situazione comunicativa;
- utilizzare in modo consapevole il lessico specifico delle varie discipline;
- cogliere il significato del testo selezionando l'essenziale dall'accessorio;
- sviluppo di una mentalità adatta all'indagine e tendente ad affrontare le situazioni in modo scientifico;
- capacità di pensare in modo logico e critico;
- capacità di trasferire in altri contesti, anche semplici, le abilità acquisite;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse;
- capacità di rielaborare con un apporto personale le informazioni;
- capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva della sua correzione e dell'allenamento all'autovalutazione.

3.2. Metodologia e strumenti didattici

I vari argomenti oggetto di studio delle diverse discipline, sono stati esaminati nel corso delle varie unità didattiche non solo con l'impiego della lezione frontale, esponendo con chiarezza e semplicità gli argomenti, senza impoverire o semplificare la trattazione dell'argomento trattato, ma anche attraverso il coinvolgimento dell'intera classe, incentivando interventi personali in modo da sviluppare l'osservazione, la riflessione e la fiducia nelle proprie possibilità, nonché mediante l'analisi e la sintesi, stimolando la partecipazione attiva dei discenti per un dialogo educativo il più possibile produttivo e attivamente consapevole.

Si è operato anche in modo da problematizzare gli argomenti per verificare e/o organizzare le conoscenze acquisite; affinare le facoltà di razionalizzazione, per consentire di ragionare con rigore di pensiero e di usare le proprietà degli enti matematici per interpretare la realtà. Nei casi in cui è stato possibile si è interagito con le altre discipline.

Per le discipline che riguardano le lingue straniere, sono state descritte le principali strutture morfologiche, sintattiche e stilistiche, senza trascurare un continuo confronto tra la lingua italiana e le altre studiate. Nelle lezioni in lingua straniera, sono state prese in considerazione gli aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantico- comunicativi.

Si è fatto ricorso, quindi, alle seguenti tecniche e strategie:

- Motivazione all'apprendimento
- Valorizzazione delle risorse e delle potenzialità degli alunni, creando situazioni di confronto costruttivo, gratificando adeguatamente i progressi e incoraggiando in caso di insuccesso
- Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa facendo ricorso ad eventuali attività integrative
- Attualizzazione dei contenuti curriculari

- Lezione frontale e partecipata, confronto ragionato, dibattiti, esercizi e questionari mirati; richiami etimologici
- Esercizi ed attività con lavoro sempre più autonomo, prove scritte ed orali di progressiva difficoltà, finalizzate anche ad affrontare adeguatamente gli Esami di Stato
- Approfondimenti e ricerche anche attraverso l'uso di sussidi multimediali
- Rinforzo degli argomenti studiati (feedback)
- Uso dei supporti tecnologici in appoggio agli strumenti didattici tradizionali (laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, ecc...)
- Verifica costante e sistematica su segmenti, parti significative del programma e alla fine di ogni quadrimestre
- Metodologia CLIL

I contenuti disciplinari sono stati trattati anche in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni, per favorire l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Il linguaggio usato dai docenti è stato chiaro e lineare per meglio relazionarsi coi processi di apprendimento e con le diverse individualità dei singoli alunni. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati come supporto nel corso delle varie unità didattiche, non ci si è limitati all'uso esclusivo dei libri di testo, ma sono stati utilizzati gli opportuni sussidi audiovisivi e informatici nonché le riviste specializzate anche in lingua straniera.

È stata data debita importanza anche alla visione di rappresentazioni teatrali in lingua straniera e alle visite guidate a luoghi, monumenti e musei.

In modo specifico sono state utilizzate le seguenti metodologie, relative ai vari ambiti disciplinari :

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Metodo induttivo
☒ Metodo esperienziale	☒ Metodo scientifico	☒ Metodo deduttivo
☒ Scoperta guidata	☒ Lavoro di gruppo	☒ Brainstorming
☒ Ricerca individuale	☒ Ricerca di gruppo	☒ Problem solving

Per quanto riguarda i sussidi utilizzati ricordiamo:

Supporti

- Internet
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore
- Registratore a cassette

Strutture

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra

Materiale didattico

- CD-Rom
- DVD
- Audiocassette
- Videocassette
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni

3.3. Attività curriculari ed extracurriculari

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento in classe e se ne riportano le più significative:

- Attività di Stage in Paesi della Comunità Europea
- Partecipazione ai PON FSE C1-interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione delle lingue straniere (Inghilterra, Francia, Spagna)
- Certificazioni esterne in lingue straniere
- Giornata della memoria (commemorazione della Shoa)
- Partecipazione a spettacoli teatrali nelle lingue straniere studiate
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali
- Conferenze a tema filosofico
- Conferenze relative al progetto Educazione alla Salute
- Intervento di Primo Soccorso
- Pasqua dello studente
- Orientamento Universitario
- Orientamento Universitario in sede
- Attività sportive
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero

3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento.

Criteri di valutazione trasversali.

Il lavoro degli insegnanti ha tenuto in debita considerazione la fisionomia della classe e la sua situazione di partenza e, al momento della verifica, si è considerato il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle eventuali carenze.

Le verifiche si sono basate tanto su prove orali quanto su prove scritte o, laddove previsto, su prove pratiche e, nel corso delle valutazioni *in itinere*, si è tenuto conto sia dei contenuti effettivamente assimilati che della correttezza espressiva e hanno costituito, oltre che un mezzo di controllo costante del livello di preparazione conseguito, del ritmo di apprendimento, del metodo di studio, un momento utile per l'auto-valutazione e la crescita di tutta la classe.

La verifica globale è stata effettuata attraverso le interazioni nella classe, negli scambi docente-alunni ed alunni-alunni, e servendosi di varie tipologie di prove.

Sono stati verificati i risultati ottenuti al termine delle sequenze di apprendimento anche al fine di apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti all'itinerario intrapreso.

Il monitoraggio dei vari livelli di competenze raggiunti dalla classe - intesa sia nel suo aspetto medio generale che nelle sue singole individualità - effettuato nel corso dell'anno scolastico per mezzo delle verifiche scritte, orali o pratiche, congiuntamente a un'attenta analisi della crescita umana e culturale degli studenti, ha reso possibile un'esatta e aggiornata valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, applicati alle verifiche *in itinere*, ci si è attenuti alle griglie di valutazione approntate per le singole discipline dai vari docenti e differenziate sia per competenze scritte e/o orali che per tipologie delle prove da somministrare

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto non solo dei risultati della "misurazione" dei progressi reali di ciascun alunno (in termini di capacità cognitive, operative ed espositive), ma

anche della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dell'interesse manifestati per poter esprimere un giudizio rispondente alle competenze acquisite.

Al momento della valutazione finale, oltre agli obiettivi effettivamente raggiunti, verranno presi in considerazione il livello di partenza, la frequenza, il comportamento, la capacità organizzativa, la preparazione complessiva e la formazione personale, umana e culturale. Si terrà, altresì, conto della partecipazione attiva al dialogo educativo e dei progressi conseguiti in itinere dai singoli alunni.

I Docenti si sono basati, in particolare, sulle seguenti tipologie valutative:

- Valutazione condivisa e trasparente
- Valutazione dell'efficacia della programmazione
- Valutazione formativa: sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé
- Valutazione sommativa: confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi
- Valutazione comparativa: misurazione degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento

Valutazione orientativa: costruzione di un concetto di sé in funzione delle future scelte.

Di seguito, vengono in aggiunta, indicati i Criteri di Sufficienza per le singole discipline:

Criteri di sufficienza per disciplina		
Materia	Prova Scritta	Prova Orale
Lingua e Letteratura Italiana	Aderenza alla traccia. Capacità analitica e argomentativa. Correttezza linguistica ed espressiva.	Accettabile conoscenza dei contenuti. Capacità di spiegare e commentare a grandi linee un testo, un autore, una corrente, un periodo letterario. Uso corretto della lingua. Capacità espressiva.
Filosofia e Storia		Capacità di decodificare un testo. Conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Uso appropriato dei più frequenti termini relativi alle due discipline. Esposizione chiara e lineare dei contenuti appresi. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
Lingue Straniere: Inglese	Comprensione globale di testi di vario genere: narrativo, descrittivo,	Comprensione globale di vari messaggi in vari registri.

Francese Spagnolo	argomentativo, creativo, ecc. Produzione pertinente e adeguata alla traccia data anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche.	Produzione pertinente e adeguata al contesto anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche. Conoscenza generale dei contenuti.
Matematica	Risolvere semplici esercizi di tipo applicativo.	Esporre i contenuti in maniera semplice e ordinata utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti. Conoscere in modo completo ma non approfondito i contenuti proposti.
Fisica		Esporre i contenuti in maniera semplice e ordinata.
Sc. Naturale		Accettabile conoscenza dei contenuti. Capacità di interpretazione di semplici fenomeni e strutture. Analisi corretta, seppur non approfondita. Abilità di produzione di un messaggio comprensibile con uso del fondamentale lessico.
Storia dell'Arte		Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto agli specifici contesti storico – culturali. Capacità di ricondurre l'opera d'arte al più generale contesto storico.
Scienze Motorie		Sufficiente conoscenza dei contenuti teorici. Adeguate partecipazione all'attività sportiva.
Religione		Conoscenza degli argomenti proposti

3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Nel corso delle varie attività di verifica, poiché sono emersi casi negativamente caratterizzati dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, non si è trascurato di adottare le opportune misure quali la creazione di Sportelli Didattici, la pausa didattica, il recupero *in itinere*.

Sono state attivate procedure di recupero in itinere attraverso attività mirate, quali:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Attività curriculari ed extracurriculari
- Momenti addestrativi per l'uso di strutture e lessico specifico
- Esercizi individualizzati
- Esercizi guida e schede operative
- Consultazione metodica degli strumenti propri delle discipline
- Frequenti ritorni sui contenuti
- Situazioni reali di comunicazione: conversazioni, dialoghi, esposizioni guidate, relazioni, letture, questionari, riassunti, analisi di documenti e di testi, composizioni guidate.
- Interrogazioni frequenti
- Attività di gruppo
- Semplificazione dei contenuti.

Per la verifica sono stati proposti dei test semplificati, affini alle prove espletate durante il recupero e le attività di classe.

Sono stati verificati: il livello di conoscenza delle tematiche culturali, i miglioramenti conseguiti in termini di sviluppo delle capacità e competenze.

3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data: 18 Marzo 2016

Discipline coinvolte: Francese, Scienze, Spagnolo, Storia dell'Arte

N. 12 quesiti (n. 3 per disciplina)

Durata: 120 minuti

Tipologia B Quesiti a risposta singola	Discipline coinvolte
1. Pourquoi la diffusion du Romantisme est plus lente et difficile dans des pays comme la France et l'Italie? Quelle était leur tradition? Quelle sont les différences entre ces deux réalités? (max. 5 righe)	Francese
2. Le Naturalisme es une évolution du Réalisme. Quels sont les points communs entre les deux doctrines littéraires? Quelles sont les nouveautés du Naturalisme par rapport au Réalisme? (max. 5 righe)	
3. Quest'est-ce que la Belle époque? Quelles sont les nouveautés dans le domaine scientifique et en ce qui concerne l'école? (max. 5 righe)	
1. Completa la reazione tra il 2-metil-2-butene e HCl, specificando il tipo di reazione e giustificando il prodotto ottenuto. (max. 5 righe)	Scienze
2. Descrivi, attraverso semplici esempi, i due meccanismi SN2 e SN1 che gli Alogenuri alchilici, nelle reazioni di sostituzione nucleofila, riescono a fare. (max. 5 righe)	
3. Descrivi il meccanismo della duplicazione semiconservativa del DNA, specificando nome e ruolo degli enzimi che vi partecipano. (max. 5 righe)	
1. Relaciona sobre la Guerra Civil Española. (max. 5 righe)	Spagnolo
2. Expone el tema central de "El Sentimiento trágico de la vida" de Miguel de Unamuno. (max. 5 righe)	
3. Relaciona sobre las características y el significado del término "Surrealismo". (max. 5 righe)	
1. Quali circostanze storiche spinsero Goya a dipingere "3 maggio 1808" e in che modo vi è rappresentata la guerra? (max. 5 righe)	Storia dell'Arte
2. "Il Giuramento degli Orazi" rappresenta forse l'esito stilisticamente più alto della pittura a soggetto storico di età neoclassica. Quali sono le fonti storiche, letterarie e iconografiche del dipinto? (max. 5 righe)	
3. Illustra brevemente quali furono le principali caratteristiche dell'attività degli artisti della scuola di Barbizon. (max. 5 righe)	

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

4.2. Griglie di valutazione

4.3. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

4.4. Programmi svolti

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

Docente: Tiziana Collorafi

Classe: V Sez. D – Indirizzo Linguistico

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Relazione Finale

Situazione della classe

La classe V D Linguistico, composta da 18 alunni, tra i quali un solo ragazzo, durante l'anno scolastico ha evidenziato discrete capacità di ascolto e attenzione. Gli alunni, attenti e rispettosi verso il dialogo educativo, si sono comportati sempre con correttezza, manifestando un certo interesse per la disciplina ed un' apprezzabile applicazione nello studio. Hanno partecipato, inoltre, alle attività proposte dimostrando nel complesso un proficuo grado di motivazione allo studio. La frequenza è stata generalmente assidua per la maggior parte degli alunni.

Risultati ottenuti e competenze raggiunte

A conclusione dell'anno scolastico la classe, seppure in maniera diversificata per rendimento e in base alle proprie potenzialità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Il programma e le attività programmate ad inizio anno si sono svolte con regolarità non tralasciando i nuclei fondanti della disciplina.

In generale, gli studenti hanno dimostrato di possedere, anche se in diversa misura, le abilità necessarie allo studio della letteratura e all'analisi del testo letterario.

Al termine dell'iter didattico annuale gli allievi, ciascuno in relazione alle proprie capacità, riescono a padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e a produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi.

Alcuni hanno rivelato anche buone capacità di collegamento intertestuale e interdisciplinare e ottime capacità espressive, specialmente durante le verifiche orali. Altri studenti hanno avuto qualche difficoltà durante le verifiche scritte e orali per alcune incertezze espressive, uno studio non sempre adeguato e un metodo di studio non ben strutturato. Quasi tutti gli studenti hanno saputo comunque utilizzare le occasioni di confronto e di correzione fornite dalle verifiche orali.

Anche per le verifiche scritte, strutturate come la Prima Prova d'Esame, il lavoro svolto è stato complessivamente proficuo e tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, anche se per alcuni permangono incertezze di carattere formale.

Buona parte degli allievi hanno evidenziato una conoscenza limitata, raggiungendo una sufficiente preparazione. In questo quadro si distingue un gruppo ristretto di alunni, le cui conoscenze sono buone o ottime.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, inoltre, hanno migliorato il metodo di studio e di lavoro. L'impegno, l'attenzione costante, il rigore e la sistematicità nello studio hanno caratterizzato il lavoro di una metà della classe, che ha dimostrato interesse per la disciplina, curiosità per il sapere, adeguato e autonomo metodo di studio raggiungendo risultati discreti e in alcuni casi buoni e ottimi. Altri alunni, invece, non hanno sempre manifestato costante applicazione nello studio e l'interesse è stato in alcuni casi superficiale. I risultati conseguiti da questi ultimi sono mediamente sufficienti.

Alla luce di ciò, pertanto, anche se i livelli d'acquisizione delle conoscenze e competenze non sono del tutto omogenei (a elementi che giungono a livelli buoni e ottimi si contrappongono altri fragili che si attestano sulla sufficienza), nel complesso il profitto della classe va giudicato in modo positivo, pur se diversificato in base alle attitudini, alle capacità, al grado di impegno profuso nelle attività svolte a casa e in quelle scolastiche e alla partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Metodologie didattiche e strumenti

La metodologia utilizzata si è avvalsa prevalentemente della lezione frontale, intesa come spiegazione dell'argomento da trattare, e della lezione aperta e dialogata, con il coinvolgimento continuo degli alunni al dialogo educativo; sono state proposte, inoltre, la lettura, l'analisi e il commento di brani antologici e la correzione motivata degli elaborati. Ciò ha fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti, intervenendo spesso con osservazioni e quesiti pertinenti e stimolanti. Si sono svolte regolarmente esercitazioni individuali in classe, sia orali sia scritte ed attività di approfondimento.

Sono state attuate strategie di recupero e realizzate attività di consolidamento e potenziamento, facendo ricorso all'apprendimento cooperativo, al metodo induttivo e deduttivo, a strategie di *problem solving*, *peer education*, *e-learning*, *tutoring*.

Si è fatto ricorso con sistematicità ai libri di testo in adozione, suggerendo agli alunni letture personali di approfondimento di talune tematiche ritenute particolarmente significative nello studio della letteratura italiana; ad esso è stata affiancata la lettura e l'analisi stilistica e tematica di alcuni canti del Paradiso dantesco.

Per lo svolgimento delle attività didattiche si è fatto ricorso all'uso del materiale a disposizione della scuola e relativo alle necessità disciplinari (libri di testo, dizionari vari, enciclopedie multimediali e cartacee, quotidiani e riviste cartacee e on line, attrezzature informatiche, computer, L.I.M., Internet).

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto in classe. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza raggiunti, sotto forma di prove orali e scritte.

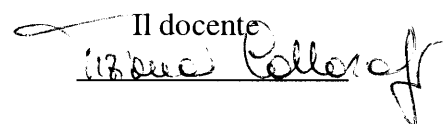
Le prove scritte hanno riguardato le diverse tipologie di produzione testuale previste nella prima prova degli esami di stato e le verifiche orali sono state finalizzate sia a verificare l'adeguata conoscenza degli argomenti proposti sia ad accertare la chiarezza, correttezza e proprietà lessicale, la capacità di comprendere e focalizzare le richieste, la capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti e dei concetti. Tutte le verifiche sono sempre state discusse in classe, anche per fornire indicazioni mirate al superamento dei singoli problemi.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, anche in quindicesimi, utilizzando le griglie di valutazione e i descrittori concordati collegialmente nelle riunioni per Dipartimenti disciplinari. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Per la valutazione finale, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto, altresì, della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della costanza e dell'interesse mostrati.

I rapporti scuola-famiglia sono stati sporadici.

S. Agata Militello, 13 Maggio 2015

Il docente


ISTITUTO SCIASCIA-FERMI
SANT'AGATA MILITELLO (ME)

OGGETTO: Relazione finale

MATERIA: Lingua e Civiltà Inglese

CLASSE: V D Linguistico

ANNO SCOLASTICO: 2015 / 2016

INSEGNANTE: Calì Clelia G.

La classe V D è formata da alunni provenienti da ambienti socio-culturali e geografici diversi.

La classe è alquanto eterogenea: una prima fascia è costituita da un gruppo di alunni che raggiungono una preparazione ottima, con metodo di studio autonomo, attenzione continua e approfondimento a casa; una secondo gruppo raggiunge un profitto discreto, con metodo di studio abbastanza autonomo; una terza fascia è costituita da alunni che, a causa di un impegno discontinuo e metodo di studio poco efficace, raggiungono solo un profitto sufficiente.

Nello svolgimento del programma, gli obiettivi preventivati in fase di programmazione didattica sono stati adattati al tempo curricolare effettivamente a disposizione – tre ore settimanali, di cui una dedicata alla conversazione in compresenza con la Prof.ssa Tomasi Morgano, Conversatrice in Lingua Inglese – e alla situazione eterogenea della classe.

I primi mesi dell'anno scolastico, in particolare, sono stati dedicati alla reciproca conoscenza con la classe, che si trovava di fronte all'ennesimo cambio di docenza. Gli alunni, tuttavia, si sono mostrati accoglienti, disponibili e pronti a collaborare.

Le competenze linguistiche sono state ampliate e consolidate sia a livello scritto che orale, con letture, produzioni di vario tipo (composizioni, saggio breve, analisi testuale), conversazioni su temi personali e/o sociali, spesso prendendo spunto da argomenti letterari o di attualità.

Uno degli obiettivi su cui si è lavorato è stato quello relativo all'interpretazione letteraria, in riferimento ai principali rappresentanti dei vari generi: poesia, romanzo e teatro della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.

Si è cercato di offrire un approccio allo studio della letteratura il più possibile comparativo e intertestuale, al fine di conseguire una preparazione sempre più globale e articolata.

Nell'ora dedicata alla conversazione, lo studio della lingua è stato praticato in maniera fortemente interattiva fra la classe e la docente, tenendo conto dello sviluppo e consolidamento delle quattro abilità linguistiche di base e intervenendo anche a livello grammaticale laddove se ne presentava la necessità.

Sant'Agata Militello, 13 / 05 / 2016

Circle of Collo-
rized Air Term by

RELAZIONE FINALE A.S. 2015/'16

Lingua e Letteratura Francese

CLASSE V D LINGUISTICO

La classe V D Linguistico, formata da 18 alunni, è abbastanza eterogenea, per cui si possono distinguere tre livelli di formazione:

- un gruppo molto motivato ed impegnato costantemente nello studio, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi;
- un gruppo partecipe durante le lezioni, ma più discontinuo nell'impegno, che ha conseguito, tuttavia, dei risultati positivi;
- un gruppo con un ritmo di apprendimento più lento e con un metodo di studio non sempre adeguato, il cui livello formativo è appena sufficiente o mediocre.

Il percorso didattico di quest'anno scolastico ha avuto l'obiettivo fondamentale di consolidare la formazione linguistico-culturale degli alunni e di arricchire le loro conoscenze e competenze con ulteriori attività di livello B1/B2. Inoltre, hanno approfondito gli argomenti di carattere socio-culturale della Francia e dell'U.E. con l'insegnante madrelingua e si sono impegnati sia in classe sia nel laboratorio linguistico-multimediale per migliorare la comprensione e la produzione orale e scritta. Attraverso il contatto con la realtà francese ed europea, gli studenti hanno avuto anche la possibilità di riflettere sui diversi modi di vivere e di imparare a comprendere e a rispettare gli altri popoli e le loro abitudini, coltivando la cultura della collaborazione, della solidarietà e della pace. Alla fine dell'anno scolastico, coloro che all'inizio erano ancora in difficoltà hanno mostrato un lieve miglioramento, gli altri hanno fatto registrare dei progressi a livello espressivo e comunicativo ed hanno evidenziato più autonomia e più senso di responsabilità.

I rapporti scuola-famiglia sono stati quasi regolari e, durante i colloqui, i genitori hanno mostrato interesse per la formazione e l'educazione dei figli.

Il comportamento è stato educato e rispettoso.

Gli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno scolastico sono i seguenti:

- obiettivi trasversali: maggiore rispetto delle regole scolastiche e della convivenza civile, capacità di socializzare e di comportarsi in modo serio e responsabile, maggiore attenzione e concentrazione durante le lezioni, acquisizione di un metodo di studio più adeguato.
- obiettivi specifici: capacità di sostenere una conversazione in lingua straniera su vari argomenti di attualità e sul percorso storico-letterario; capacità di comprendere dei messaggi orali e di rispondere in modo adeguato al contesto e alla situazione; capacità di leggere e di comprendere il senso e lo scopo di testi scritti; capacità di scrivere e di applicare correttamente le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali acquisite; capacità di elaborare e di rielaborare, di analizzare, di riassumere e di riflettere sulla lingua e sul contenuto dei testi, esprimendo delle opinioni personali.

Nelle attività di ascolto è stato verificato costantemente il livello di comprensione del testo con adeguati questionari, abituando lo studente a cogliere le informazioni principali e secondarie.

La produzione orale è stata attivata costantemente, soprattutto durante l'ora di conversazione in lingua straniera e i vari argomenti trattati (di storia, di letteratura, di civiltà) hanno stimolato l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto concerne il testo scritto, sono state utilizzate varie tecniche di lettura:

- la lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo;
- la lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;

Per sviluppare l'attività di scrittura sono state proposte:

- quesiti a risposta aperta;
- dialoghi scritti;
- lettere di tipo formale ed informale;
- descrizioni di persone, oggetti, situazioni, eventi;
- riassunti di argomenti studiati o ascoltati;
- composizioni;
- articoli.
- Il dettato ha sviluppato la capacità di comprensione orale e di produzione scritta.

Per quanto riguarda i sussidi e gli strumenti sono stati utilizzati:

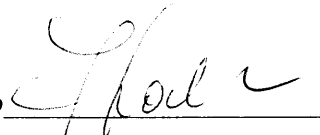
- i libri di testo con relativi CD AUDIO e CD ROM;
- Internet (Le Point du FLE, Polar FLE, TV5 Monde)
- documenti di approfondimento;
- il dizionario bilingue/monolingue;
- audioregistratore;
- computer/LIM.

La verifica ha lo scopo di accertare la competenza linguistico-comunicativa e la conoscenza degli argomenti, ma anche l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, più razionale e meno meccanico, senza trascurare le capacità logiche, critiche e di rielaborazione personale dei contenuti.

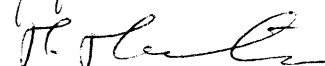
La valutazione in itinere è basata sui criteri concordati dai docenti dell'area linguistica, mentre quella finale tiene conto anche della partecipazione durante le lezioni, dell'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e del livello di maturazione raggiunto.

S. Agata M.llo, 13/05/2016

Prof.ssa I. Latino



Prof.ssa M. Mootien

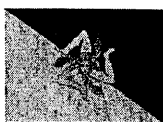




UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic. SCIENTIFICO "E. FERMI"
Sant'Agata Militello (Me)

RELAZIONE FINALE **LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO)**

Classe V Sez. D – Indirizzo LINGUISTICO Anno scolastico 2015-2016
Prof.ssa MARIANGELA SAPIENZA

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe VD Linguistico è composta da 18 alunni (17 ragazze e un ragazzo), provenienti dal comprensorio dei Nebrodi. Durante il corso dell'anno scolastico la classe, nel complesso, si è mostrata corretta nei comportamenti, impegnata, abbastanza motivata allo studio e all'apprendimento della disciplina e propensa a partecipare in modo propositivo al dialogo educativo. Gli studenti, infatti, tranne qualche eccezione, hanno seguito con interesse le varie attività didattiche, prendendo appunti e manifestando il desiderio di conoscere, chiarire, approfondire argomenti e colmare le loro lacune. Quasi sempre puntuale è risultata, altresì, l'esecuzione dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, la classe risulta eterogenea. Nello specifico vi è un gruppo che presenta un livello buono/più che buono di conoscenze, abilità e competenze, un secondo gruppo che presenta un livello discreto e un terzo gruppo, esiguo numericamente, che presenta un livello sufficiente.

Si è ritenuto, altresì, necessario, oltre allo studio della letteratura, effettuare un ripasso delle principali strutture grammaticali e di alcune funzioni linguistiche studiate negli anni passati volte all'approfondimento, ampliamento e soprattutto al recupero delle carenze, emerse dalla situazione iniziale di alcuni studenti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata incentrata su attività finalizzate al potenziamento delle quattro abilità linguistiche (capire, parlare, leggere, scrivere), a far apprezzare agli studenti il valore estetico delle opere letterarie studiate, incentivandoli a diventare lettori abituali e infine a favorire lo sviluppo delle capacità critiche, creative ed espressive.

Nello specifico gli obiettivi conseguiti sono i seguenti:

- comprendere messaggi orali inerenti ambiti di esperienza noti o rilevanti per gli studenti cogliendo gli elementi significativi del discorso;
- esprimersi su argomenti inerenti ambiti di esperienza noti e rilevanti per gli studenti in maniera adeguata al contesto e alla situazione;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo facendo riflessioni sulla lingua;

- conoscere i principali movimenti letterari del Novecento, gli autori più rappresentativi e i testi più emblematici;
- cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra testi e/o opere letterarie prodotti da culture diverse e/o autori vari in un'ottica interculturale.

CONTENUTI AFFRONTATI

LITERATURA

Il programma di letteratura ha previsto lo studio del contesto storico, politico, sociale, artistico e letterario del XX secolo nonché gli autori più rappresentativi di tale periodo, più un autore della letteratura ispano-americana. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

-Marco histórico, social, artístico y literario del siglo XX hasta la instauración de la Segunda República española.

Actividad multimedial: documental sobre el desastre de Cavite y Santiago de Cuba del '98.

Modernismo y Generación del '98: puntos en común y diferencias.

Actividad multimedial: video "Modernismo y Generación del '98".

Autores del Modernismo:

Ruben Darío

Obra: "Sonatina" (*Prosas Profanas*)

Actividad de escucha: "Sonatina recitado"

Lectura y análisis del texto.

Autores de la Generación del '98 :

José Martínez Ruiz Azorín

Actividad multimedial: vídeo "Trabajo sobre Azorín" (vida, obras, pensamiento, estilo)

Obra: "Lucecita roja" – fragmento del ensayo *Castilla* (lectura y análisis del texto)

Entre Modernismo y Generación del '98: Antonio Machado

Trayectoria poética: etapa modernista *Soledades*, etapa noventayochista *Campos de Castilla*

Obra: "Poema CXXV" de *Campos de Castilla* (Lectura y Análisis del texto)

Miguel de Unamuno

Obra: *Niebla*

Capítulo XXXI "El encuentro entre Augusto y Unamuno" (Lectura y análisis del texto)

Para profundizar: Unamuno y Pirandello

Actividad multimedial: película «*Niebla*»

-Marco histórico, social, artístico y literario desde la Segunda República hasta la Guerra Civil.

Las vanguardias.

El surrealismo en el mundo del arte: Salvador Dalí (descripción de algunas pinturas)

El surrealismo en el mundo del cine: Luis Buñuel (cortometraje "Un perro andaluz")

La Generación del '27

Autores de la Generación del '27 :

Federico García Lorca

Obras poéticas.

El surrealismo en poesía: "Aurora" (*Poeta en Nueva York*). Lectura y análisis del texto.

"El Romance de la pena negra" (*Romancero gitano*). Lectura y análisis del texto.

Obras teatrales.

La casa de Bernarda Alba

(Acto I- Retrato de Bernarda y Un riguroso luto). Lectura y análisis del texto.

Actividad multimedial: cortometraje «*La casa de Bernarda Alba*»

Miguel Hernández

Obra: "Nanas de la cebolla" (*Cancionero y Romancero de ausencia*). Escucha de la canción "Nanas de la cebolla" de Joan Manuel Serrat. Lectura y análisis del texto.

-La literatura de post-guerra

La década de los '40

Poesía: la poesía arraigada y desarraigada

Dámaso Alonso (poesía desarraigada)

Obra: "Insomnio" (*Hijos de la ira*). Lectura y análisis del texto.

Prosa

La novela tremendista : Camilo José Cela

Obra: *La familia de Pascual Duarte* (Lectura y análisis de un fragmento del capítulo XIX)

La novela existencial : Carmen La Foret

Obra : *Nada* (Lectura y análisis de un fragmento del capítulo I)

Actividad multimedial: «Ruta literaria de *Nada* »

La década de los '50

Prosa. La novela social: Rafael Sánchez Ferlosio

Obra : *El jarama* (Lectura y análisis de un fragmento de la obra « Tito y Lucita »)

-La literatura hispano-americana

El realismo mágico

Actividad multimedial: video "El realismo mágico"

Gabriel García Márquez

Presentación general de la obra "Cien años de soledad"

LENGUA Y CULTURA

Durante il corso dell'anno scolastico si è ritenuto, altresì, necessario, oltre allo studio della letteratura, effettuare un ripasso delle principali strutture grammaticali e di alcune funzioni linguistiche studiate negli anni passati, corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e volte all'approfondimento, ampliamento e soprattutto al recupero delle carenze. Inoltre, una delle quattro ore settimanali previste per la disciplina è stata dedicata alla conversazione, svolta in compresenza con il docente madrelingua, in cui sono stati effettuati dei lavori di gruppo inerenti argomenti di attualità volti al rafforzamento delle competenze comunicative degli allievi (Actividades de expresión oral).

METODOLOGIE , STRATEGIE e STRUMENTI UTILIZZATI

Il metodo scelto può essere definito versatile in quanto ha tenuto conto di vari tipi di approcci e varie strategie didattiche, ovvero:

- Metodo comunicativo
- Metodo deduttivo e/o induttivo
- Metodo esperienziale
- Apprendimento per scoperta
- Scoperta guidata
- Ricerca individuale
- Ricerca di gruppo
- Lavori di gruppo e/o a coppie
- Brain storming
- Problem solving
- Lezione multimediale
- Role playing

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: **CONTEXTOS LITERARIOS** (Zanichelli)
- Fotocopie e dispense
- LIM
- Laboratorio linguistico
- Sussidi multimediali
- Audio registratore
- Internet

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Sono state effettuate tre verifiche scritte per ogni quadrimestre e due orali. Le modalità di verifica sommativa sono state le seguenti:

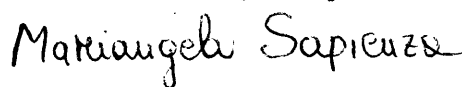
- prove strutturate e/o semi-strutturate sul lessico, strutture e funzioni;
- Comprensione orale e scritta/Produzione orale e scritta;
- verifiche orali (drammatizzazione, argomentazione, elaborazione, esposizione).

Gli alunni sono stati motivati non solo all'apprendimento, ma sono stati anche sensibilizzati alla funzione di verifica attraverso l'autosservazione, l'autoriflessione e quindi l'autocorrezione. I risultati ottenuti dagli alunni sono stati verificati sia al termine di ogni sequenza di apprendimento, al fine di apportare i necessari e opportuni aggiustamenti all'itinerario intrapreso, sia a conclusione del quadrimestre. Durante la fase di valutazione, sono stati privilegiati, in particolar modo, l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale.

Per la valutazione sommativa di fine anno, si terrà conto non solo dei risultati della "misurazione" dei progressi "reali" di ciascun alunno (in termini di capacità cognitive, operative ed espositive), ma anche dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello d'arrivo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della serietà e dell'interesse mostrati al fine di esprimere un giudizio rispondente alle competenze acquisite. Per quanto attiene ai criteri di verifica e valutazione, si rimanda alle griglie redatte dai docenti di lingue straniere riportate nell'apposita sezione del documento.

La Docente

Prof.ssa Mariangela Sapienza



La docente di conversazione

Prof.ssa Silvia Masramón



Liceo Statale “Sciascia-Fermi” Sant’Agata Militello

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DOCENTE: LAURA SCIONTI

Relazione finale di Storia per la classe Quinta D/L

Situazione finale. La Quinta D è composta da 18 alunni. Gli allievi sono sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. La classe forma un gruppo affiatato e percorso da dinamiche interne amichevoli e intense, competitive quanto basta. Per quanto attiene la disciplina specifica gli allievi hanno sempre mostrato disponibilità e interesse al dialogo educativo. Si segnala qualche discontinuità nella presenza e nell’attenzione nella parte finale dell’anno addebitabile per lo più alla sostanziale frammentazione del calendario scolastico a partire dal mese di aprile, ma anche a qualche calo di interesse individuale.

Il livello di **preparazione generale** si può considerare globalmente **discreto**.

La classe, semplificando, può essere suddivisa in tre fasce sotto il profilo del rendimento. La prima parte della classe, ristrettissima, è formata da allievi non sempre assidui nell’impegno ma forniti di discrete doti analitiche e comunque partecipi delle attività svolte (nonostante qualche limite nella organizzazione delle abilità critiche ed espositive) e dunque complessivamente **sufficienti**. La seconda parte, abbastanza ampia, consiste di alunni pienamente consapevoli delle conoscenze assimilate, che copre un rendimento che va **dal discreto al più che buono**. L’ultima parte composta da diversi allievi, si colloca su livelli di preparazione spesso **molto buoni**.

I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata è stata quasi del tutto rispettata e in parte ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell’ultima fase dell’anno scolastico. La classe in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti. Alcuni allievi hanno mostrato attenzione costante, propensione all’approfondimento e voglia di ampliare i propri orizzonti culturali e umani. Il rapporto con le famiglie degli allievi si è regolarmente svolto nelle forme e nei tempi previsti dalle norme e dalla dirigenza scolastica.

Strumenti di lavoro: Lettura e analisi, documentari, film.

Strumenti di valutazione: Interrogazioni, questionari, test.

Criteri di valutazione: Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l’atteggiamento responsabile. Sono state effettuate prove scritte integrative in ogni quadrimestre in forma di questionario con risposte aperte e parole chiave, o a risposta chiusa; questo in previsione delle tipologie specifiche della terza prova, ma anche nel tentativo di fornire strumenti più oggettivi e controllabili a rinforzo dei tradizionali strumenti di verifica.

Si allega a seguire il programma svolto.

L’insegnante



RELAZIONE FINALE FILOSOFIA
CLASSE V SEZ. D – INDIRIZZO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PROF.SSA TRIFILETTI GRAZIA MARIA

Nel corso dell'anno scolastico, le linee di sviluppo, come prefissate nella programmazione iniziale non sono state del tutto rispettate; il programma risulta essere decurtato rispetto alle previsioni iniziali, per molteplicità di iniziative didattico-educative programmate dall'indirizzo e dal consiglio di classe che hanno inciso sul numero di ore effettivamente dedicate alla disciplina.

Per ogni percorso sono stati approfonditi specifici contenuti (ved. programma svolto).
Lezioni frontali integrate con il dialogo guidato e lezioni dibattito hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti.

La classe ha raggiunto un profitto mediamente buono.

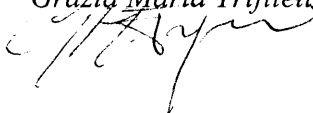
Alcuni alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte e di aver costantemente portato avanti un buon metodo di studio che ha permesso loro di raggiungere pienamente gli obiettivi; altri invece hanno raggiunto soltanto un livello sufficiente di preparazione. Il comportamento in classe è stato corretto.

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri e la modalità stabiliti dal consiglio di classe.
I rapporti con le famiglie negli incontri periodici e settimanali sono stati poco frequenti .

Il libro di testo non ha presentato difficoltà di lettura.

IL DOCENTE

Prof.ssa *Grazia Maria Trifiletti*



DISCIPLINA MATEMATICA

RELAZIONE

La classe 5^a D Linguistico è rappresentata da alunni che hanno avuto un percorso formativo regolare.

Gli allievi in generale hanno interesse didattico verso la disciplina non omogeneo. Ci sono persone interessate e pronte al dialogo educativo, altre sono poco motivate e quindi con interesse discontinuo per la disciplina. Nel complesso la classe è tranquilla e le lezioni si svolgono con molta serenità.

Per livelli iniziali di apprendimento, per impegno e capacità di astrazione dei modelli matematici, gli alunni sono costituiti da un gruppetto che proprio per queste capacità già acquisite nei percorsi di apprendimento passati è riuscito ad interagire con efficacia e proficiuità con la disciplina e l'insegnante, un altro gruppo è stato guidato costantemente per pervenire a una accettabile preparazione mentre un altro restante gruppo a causa di lacune pregresse mai colmate o colmate parzialmente anche se guidato non è riuscito a tenere il passo con le nuove competenze e capacità che la disciplina impone, per le difficoltà presenti nei nuovi argomenti che presuppongono un livello iniziale di competenze almeno di sufficienza, e questi stessi durante le attività didattiche erano distratti, nonostante i ripetuti richiami e coinvolgimenti della sottoscritta.

Sono stati prodotti esemplificazioni e adattamenti tendenzialmente orientati alle esigenze didattiche della classe e allo stesso tempo agli interessi specifici dell'indirizzo di studio, si sono messe in rilievo analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi e loro relazioni con altre discipline.

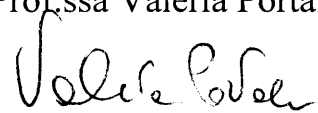
Si sono riprese le conoscenze acquisite negli anni precedenti: Equazioni numeriche intere di 2° grado, equazioni di grado superiore al secondo, Richiami di geometria analitica: la retta. La parabola.

Gli alunni nelle singole spiegazioni sono stati coinvolti risolvendo alla lavagna i vari temi affrontati, sia attraverso la risoluzione, anche grafica, di Disequazioni numeriche di 2° grado, disequazioni di grado superiore al secondo, disequazioni numeriche fratte, Sistemi di disequazioni ad una incognita, disequazioni col valore assoluto, sia attraverso lo Studio delle proprietà delle funzioni (Campo di esistenza di una funzione. Studio del segno di una funzione. Classificazione delle funzioni, Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche) affrontato sia analiticamente che attraverso la rappresentazione grafica di alcune funzioni fondamentali come la funzione costante, la funzione lineare, la funzione quadratica, la funzione esponenziale, la funzione logaritmica, le funzioni goniometriche come il seno e il coseno, la funzione di proporzionalità inversa.

Durante la lezione frontale l'alunno spesso viene invitato a esporre eventuali dubbi per un successivo chiarimento e approfondimento. E inoltre gli alunni più pronti forniscono agli altri, aiutandoli, una prova di ciò che hanno acquisito.

Le verifiche sono state attuate attraverso prove scritte in classe, interrogazioni individuali, particolarmente utili per valutare la capacità di ragionamento e la chiarezza di espressione, attraverso discussioni, esercizi e problemi, e con il controllo periodico dei quaderni.

Docente
Prof.ssa Valeria Portale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valeria Portale', written in a cursive style.

DISCIPLINA FISICA

RELAZIONE

La sottoscritta ha seguito gli alunni al primo anno e negli ultimi due anni.

Il programma di fisica è stato sviluppato con un'impronta scientifica partendo dall'osservazione e identificazione dei fenomeni, dando agli argomenti anche un inquadramento storico critico.

I principi sono stati affrontati in modo discorsivo ma rigoroso. Le formule matematiche usate e presentate, come frutto di ragionamenti, riflessioni. Sono stati affrontati e risolti semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

È stato ultimato il programma dell'anno precedente nella parte riguardante la termodinamica e la teoria delle onde, necessario per affrontare lo studio dell'elettrostatica, dell'elettricità, del magnetismo e quindi dell'elettromagnetismo. Nello svolgimento dei vari temi si sono messe in rilievo analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi e loro relazioni con diverse discipline.

Sono state prodotte esemplificazioni e adattamenti tendenzialmente orientati alle esigenze didattiche della classe e allo stesso tempo agli interessi specifici dell'indirizzo di studio.

La lezione frontale è stata organizzata il più possibile in forma dialogica e problematica con la partecipazione degli studenti anche nella fase propositiva, nell'atto dell'introduzione di un argomento o di una situazione problematica. L'intervento degli alunni è stato sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso informazioni espresse anche informalmente, scaturite dalle intuizioni o deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contenuti emersi e nella loro conclusiva sistemazione.

Solo una piccola parte si è mostrata interessata agli aspetti formali della disciplina e al suo rigore. Per la maggior parte comunque ho cercato di fare leva sui loro probabili interessi dando loro una motivazione allo studio della disciplina, intesa come qualcosa di diverso e autonomo rispetto alla matematica e alle altre scienze sperimentali, gratificandoli in termini di acquisizione di strumenti intellettuali che possano servire a capire problemi di interesse più generale.

L'attività curricolare è stata affiancata sempre dall'attività essenziale di recupero di alcuni temi e/o di sostegno per i discenti più deboli con collocazione temporale parallela allo svolgimento del programma delle singole discipline. Per gli alunni più meritevoli, durante le ore curricolari, sono stati svolti percorsi integrativi opzionali di approfondimento della disciplina.

Le verifiche di tipo sia formativo sia sommativo. Le verifiche formative hanno il duplice scopo di informare l'allievo circa il conseguimento o mancato conseguimento degli obiettivi previsti, di

informare l'insegnante sul livello medio di apprendimento della classe per potere eventualmente apportare modifiche al piano di lavoro o attuare attività di recupero.

Le verifiche sommative orali con prove di tipo oggettivo: interventi, partecipazione, interrogazioni, effettuate al termine di ogni unità didattica.

Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di apprendimento, comprensione, rielaborazione personale del materiale oggetto di studio e dell'utilizzo appropriato dei termini specifici.

Gli alunni sono stati valutati tenendo conto della griglia di valutazione riportata nella PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO MATEMATICA FISICA INFORMATICA A.S. 2015/2016 del 11/09/2015 dei membri componenti del Dipartimento Disciplinare di questo Istituto e qui di seguito allegata.

Docente
Prof.ssa Valeria Portale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valeria Portale', written in a cursive style.

Istituto Statale D'Istruzione Superiore S. Agata Militello
Liceo "Sciascia"

Relazione Finale di Scienze Naturali
Anno scolastico 2015/2016

Docente: Naro Maria Pia
Classe: V sez. D Linguistico

La classe V sez. D indirizzo Linguistico, formata da 18 studenti, si presenta eterogenea per paesi di provenienza e per situazioni socio culturali di appartenenza degli alunni. Dal punto di vista socio comportamentale i discenti sono stati corretti nei comportamenti, rispettosi nei confronti dei docenti e in generale dell'istituzione scolastica. Si denota che la maggior parte degli allievi ha dimostrato un' adeguata disponibilità al dialogo educativo ma non sempre adeguato e costante è risultato l'impegno e lo studio profusi durante l'anno.

Il possesso, da parte dei discenti, delle abilità di base quali osservare, cogliere e comunicare informazioni, ordinare e individuare relazioni e delle conoscenze e competenze fondamentali e propedeutiche attraverso le quali poter estendere le abilità proposte allo studio dell'indagine scientifica, non è stato sempre adeguato in alcuni allievi.

Si registra quanto segue:

- un gruppo, ha seguito le lezioni con interesse, è stato motivato allo studio, attento e disponibile al dialogo educativo, ha rispettato le consegne, ha acquisito un adeguato metodo di studio, autonomo e ordinato, ha acquisito buone competenze logico operative, ha lavorato con autonomia e con una discreta capacità di sintesi e di rielaborazione, utilizzando la terminologia scientifica in modo pertinente, pertanto ha conseguito una discreta e/o buona preparazione complessiva.
- un gruppo, si aggira su livelli di sufficienza in termini di conoscenze e di competenze e, nonostante qualche difficoltà registrata dal punto di vista logico operativo, ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina.
- qualche alunno, dal punto di vista cognitivo operativo, presenta, ad oggi, delle difficoltà soprattutto nella sintesi e nella rielaborazione dei contenuti studiati, potrebbe lavorare con maggiore impegno, ha un metodo di studio mnemonico e quindi poco produttivo, le numerose assenze effettuate o per problemi di salute o per problemi familiari e/ o personali hanno compromesso la sua preparazione.

La quasi totalità degli allievi, ha colto l'aspetto sistemico della realtà studiata. Pertanto è in grado, in maniera diversificata di:

Obiettivi didattici conseguiti

Conoscenze

Conoscere le nozioni della chimica organica, il comportamento dell'atomo di Carbonio.

Conoscere le proprietà chimico-fisiche degli Idrocarburi

Conoscere le proprietà chimico- fisiche dei derivati degli idrocarburi

Conoscere le biomolecole e l'importanza che loro rivestono.

Conoscere: Earth's Interiors and Plate Tectonics

Capacità

Saper definire i termini del lessico della chimica organica.

Saper riconoscere i gruppi funzionali delle varie molecole organiche.

Saper utilizzare le regole della nomenclatura.

Saper descrivere i principali meccanismi di reazione di alcuni dei composti organici studiati

Saper descrivere e riconoscere le biomolecole e la loro importanza.

Saper mettere in relazione struttura interna del pianeta con la sua dinamica.

Utilizzare grafici e fare relazioni

Competenze

Osservare, descrivere ed interpretare fenomeni naturali, secondo il metodo scientifico.

Comunicare attraverso forme orali, scritte e grafiche concetti, fenomeni, leggi, modelli, teorie.

Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici.

Riconoscere analogie e differenze.

Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico

Risolvere semplici situazioni problematiche.

Criteri di selezione dei contenuti

La scelta dei contenuti è stata guidata sia dalle indicazioni ministeriali che dalla preoccupazione di fornire agli allievi gli argomenti e i concetti che più caratterizzano questa disciplina così composita e che meglio si collegano con altre al fine di superare quella dicotomia tra ambiti scientifici ed umanistici. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha subito, in corso d'opera dei rallentamenti sia per rispettare i diversi ritmi di apprendimento degli allievi, che per le attività curriculari che si sono susseguite durante l'anno scolastico, attività sicuramente di grande rilievo per la crescita formativa dell'allievo, ma che hanno in parte contribuito a non espletare nella sua interezza il programma preventivato.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha avuto come obiettivo principale la partecipazione degli alunni ai processi di apprendimento, utilizzando il metodo induttivo gli allievi sono stati guidati a cogliere il fatto scientifico a partire da situazioni reali e quotidiane. La lezione frontale ed interattiva, il libro di testo, le note integrative, gli appunti e le dispense forniti dal docente, le ricerche, gli schizzi, la navigazione su internet, sono stati fondamentali per stimolare la motivazione all'apprendimento e per estendere il sapere scientifico. I contenuti sono stati più volte spiegati per garantire a tutti gli allievi il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, si sono effettuate pause didattiche, utilizzate strategie didattico-educative atte al raggiungimento, da parte di tutti gli allievi, dei saperi minimi della disciplina.

Strumenti di Verifica e Valutazione

Quanto acquisito dagli alunni è stato verificato in itinere e a conclusione di ogni percorso formativo sia attraverso prove scritte (tipologia B), che prove orali sotto forma di colloqui, per accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati, permettendo così di valutare il grado di raggiungimento di finalità più complesse. Per la valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, si è tenuto conto della

partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della costanza nello studio e della progressione individuale, dimostrati da ciascun allievo. Per la predeterminazione tra i voti e i livelli di conoscenza e di abilità si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Scienze di codesto Istituto.

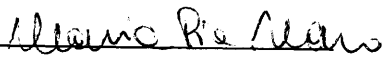
Libri di testo utilizzati:

Biologia: Il corpo umano secondo biennio e quinto anno. Autore: Campbell / Editore: Pearson

Chimica: Chimica organica. Autore: Vito Posca / Editore: D'anna

Sc. della Terra: Strutture e modelli. Autore: C. Pinocchio Feyles/ Editore. SEI

S. Agata Militello 13/05/2016

Prof.ssa Maria Pia Naro 

RELAZIONE FINALE A.S. 2015/'16

Storia dell'Arte

CLASSE V D LINGUISTICO

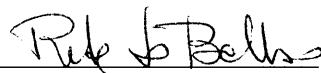
La classe V sez. D dell'indirizzo linguistico risulta composta da 18 alunni, di cui 17 femmine e 1 maschio, tutti provenienti da classe 4 D dell'anno precedente tranne un'alunna che si è inserita in quest'ultimo anno, proveniente da un'altra sezione dello stesso istituto e dello stesso indirizzo. La frequenza regolare, la partecipazione puntuale e attenta alle attività didattiche, la serietà nell'impegno hanno consentito a un gruppo di alunni di raggiungere livelli di rendimento costanti ed apprezzabili, che si traducono in una preparazione organica ed approfondita in un contesto interdisciplinare. Accettabili possono considerarsi anche i risultati raggiunti da quelli alunni che, applicandosi in maniera costante, hanno potenziato le loro capacità superando le incertezze iniziali ed acquisendo un metodo di studio che ha influito positivamente sul loro profitto. Solo pochi alunni, pur mostrando impegno, incontrano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e rimangono ancorati ad un tipo di lavoro mnemonico-meccanicistico. Tuttavia, i risultati raggiunti sono positivi. Il comportamento in classe è stato corretto e responsabile. I metodi utilizzati nello svolgimento delle attività didattiche sono stati: lezioni frontali ed interattive, letture ed analisi dei testi relativi agli artisti presi in esame, tramite materiale audiovisivo, didattico (LIM, DVD, documentari, riviste, ecc.). I contenuti della disciplina, trattati nel corso dell'anno, fissati in sede di programmazione, sono stati svolti quasi regolarmente. Il breve tempo a disposizione, (le ore previste sono solo 2 alla settimana) e la perdita di alcune lezioni per attività proposte dalla scuola alla classe, ha precluso la possibilità di trattare le tematiche artistiche del Novecento. Nel rilevare le conoscenze acquisite sono state attivate sia delle prove oggettive di verifica (strutturate e semistrutturate), sia verifiche orali (interrogazioni, dibattiti).

Le principali competenze che la classe ha acquisito pur in maniera diversificata sono :

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico (dal neoclassicismo alle avanguardie storiche del Novecento);
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Consapevolezza del ricco patrimonio artistico e capacità di impegnarsi a diffondere la conoscenza e la sua tutela;

S. Agata Militello 13/05/2016

Prof.ssa Rita Lo Balbo



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE “ SCIASCIA FERMI “

DI SANT'AGATA MILITELLO

**Relazione scienze motorie e sportive
CLASSE 5° D LIN. a.s. 2015/16**

La classe 5D linguistico è costituita da 18 alunni di cui solo uno maschio. Un gruppo degli studenti abita nei comuni limitrofi, non solo della fascia costiera, ma anche montana. Ciò ovviamente ha potuto comportare dei disagi negli spostamenti, ma non ha comunque impedito la regolarità della frequenza e la partecipazione alle lezioni. La Classe ha avuto, in questo anno scolastico, il cambio del docente di scienze motorie e sportive tuttavia ciò non ha rappresentato un problema tanto che gli alunni hanno seguito l'attività didattica con interesse, evidenziando sensibilità e attenzione per tutte le attività svolte, partecipando attivamente sia nelle attività pratiche ed anche nell'affrontare lo studio dei contenuti teorici. Inoltre, nonostante i livelli diversi riguardo alle conoscenze, alle competenze e alle abilità, tutti hanno fatto propria la capacità di interrogarsi, d'intervenire sulla realtà che li circonda e di affrontare le varie problematiche con spirito di osservazione e pensiero critico, instaurando con il docente un dialogo fondato sul rispetto e sull'osservanza delle regole. Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni hanno avuto risultati ottimi nelle prove coordinative altri invece in quelle condizionali, pertanto il livello medio può considerarsi molto buono.

Sant'agata Militello 11/05/16

Il docente





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 * 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Distretto Scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.gov.it

Disciplina Religione

Classe V Sez. D – Indirizzo Linguistico

Anno scolastico 2015-2016

prof. Sinagra Roberto

RELAZIONE FINALE

Il giudizio complessivo sul lavoro svolto quest'anno è complessivamente soddisfacente. Nel suo insieme la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni, manifestando disponibilità e una buona partecipazione al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno la classe ha saputo far emergere le proprie potenzialità, dimostrando buone capacità di analisi e anche, soprattutto per alcuni, soddisfacenti capacità critiche. Per quanto possibile, nella trattazione degli argomenti, si è cercato di avere una certa attenzione verso possibili collegamenti con argomenti o periodi storici che possano far parte del colloquio d'esame. Nella trattazione degli argomenti, al fine di variare stile e approccio, si è fatto uso di video.

La classe, alla luce del lavoro svolto, possiede mediamente la conoscenza dell'etica e della bioetica e degli effetti più significativi prodotti dalla Rivoluzione industriale e sa che essi si ripresentano oggi nel rapporto tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Conosce a grandi linee i punti rilevanti del pensiero morale e sociale della Chiesa

Gli alunni sono in grado di confrontare in maniera critica i contenuti appresi con le loro convinzioni e stili di vita.

La classe infine, ha dimostrato di saper gestire in modo sostanzialmente corretto ed efficace un dibattito e rispettare nel contempo il pensiero di ciascuno.

Sant'Agata Militello 13 maggio 2016

Il Docente

SCHEDA MONITORAGGIO CLIL A.S. 2015/16
TITOLO DEL MODULO CLIL: “ A DYNAMIC PLANET”

Classe:	Quinte sez. C, A, D Ind. Linguistico
Nominativi docenti	Naro Maria Pia (DNL). Docenti di Inglese: Giallanza (V C Ling), Gatti(V A Ling.), Calìo (V D Ling).
Lingua straniera + Disciplina	Inglese e Scienze Naturali (DNL) Per motivi di orario scolastico la realizzazione del modulo è stata effettuata dai docenti con modalità di insegnamento indipendente.
Destinatari	Alunni delle classi quinte (sez. A, C, D Ind. Linguistico)
Livello in ingresso (A1- A2 – B1 – B2 – C1)	B1
Livello atteso in uscita (B1 – B2 – C1)	B1
Obiettivi conseguiti	OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI • Describe Earth’s Interior • Describe the geographic distribution of earthquakes and volcanoes • Understand how and why earthquakes are formed • Explain what happens at three different plate boundaries. • Use newly acquired vocabulary in contest • Be aware of safety in case of natural event OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI Competenze: • Leggere, comprendere e interpretare un testo a carattere scientifico (reading, listening, writing and speaking) • Utilizzare la L2 per scopi comunicativi e operativi • Esercitare le operazioni cognitive basilari della conoscenza scientifica. Conoscenze • Strutture essenziali di un testo scientifico • Principali connettivi logici • Tecniche di lettura • Modalità, tecniche e fasi della produzione scritta • Contenuti scientifici specifici Capacità/abilità ❖ Abilità di studio(study skills) ❖ Abilità del reperimento delle informazioni(information skills) ❖ Abilità progettuali(programmare/pianificare, fare uso delle risorse, cooperare, usare le preconoscenze) ❖ Abilità cooperativa e di ricerca ❖ Abilità di consultazione(reference skills) ❖ Abilità di autovalutazione(monиторaggio del lavoro in itinere) OBIETTIVI LINGUISTICI CONSEGUITI Ampliare il lessico. Utilizzare Strutture Linguistiche note in ambito scientifico. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della L2 (anche se la L2 è appresa in via strumentale e incidentale e utilizzata come mezzo e non come fine). OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI Diversificare i metodi e le pratiche in classe con attività interessanti e stimolanti. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo - Attivare metodologie di lavoro cooperativo e stili di apprendimento più efficienti e motivanti. Sviluppare una conoscenza ed una visione interculturale del sapere. Preparare gli alunni ad una futura vita lavorativa attraverso l’acquisizione di linguaggi specifici in L2

Contenuti sviluppati	U. U.D.1 Studyng Earth's Interior U.D.2 Earthquakes and Volcanoes U.D.3 Plate Tectonics
Tipologia attività didattiche svolte	Gruppi di lavoro interagenti, metodologia interattiva, studio di casi, esperienze di laboratorio, different visual organizers and multimedia; Definizione dei gruppi di lavoro. Analisi/studio dei materiali forniti dal libro di testo, dal docente di Scienze, scaricati on-line. Esecuzione, elaborazione di tasks., ascolto letture audio proposte dal libro di testo, analisi studio di animazioni, di immagini, di grafici. Activity types: Web searches; Classifying information; Identification Key; Pyramid discussion; Transferring information; Analysing sources; Hot seat; Loop or domino game; Peer Feedback; Quick lab; Activity; Vocabulary Review.
Strumenti di valutazione impiegati	Test finale in Inglese e schede in itinere sempre in inglese per la verifica della corretta esecuzione delle varie attività di gruppo, si sono utilizzati anche test effettuati on-line. Si sono proposte: Gap-fill; information/date transfer; labelling; multiple choice; ordering words, sentences, text; poster presentations; predicting from words, titles, first sentences and visuals; questionnaires; table completion; true-false; sentence completion; text completion; summarizing; identification keys; classification.
Materiali / Mezzi impiegati	Schede di lavoro fornite dal libro di testo, preparati dal docente di DNL e/o scaricati on-line. Tasks individuali e di gruppo. Lavori in PDF, Visual Thinking e letture audio, tratti dal sito internet del libro di testo SCIENZE DELLA TERRA (Vulcani e Terremoti, Strutture e Modelli), autori C.Pinocchino Feyles (www.seieditrice.com schede proposte CLIL) e/o scaricati da siti di interesse scientifico (www.natiolalgeographic.it/ambiente ; meteoterrremoti.it ; http://it.wikipedia.org Plate Tectonics e animazioni tratti da You Tube: "Motion at Plate Bondaries"; "Enside the Earth"; " Earth's Interior and Plate Tectonics"; "Plate Bondaries"; "Plate Tectonics and Plate Boundaries", "Volcanoes", "Earthquakes"); , testi in inglese forniti dal libro di testo.
Verifiche effettuate	Verifiche in itinere a conclusione di ogni lezione con autovalutazione e verifica finale
Criteri di valutazione	La valutazione è stata in itinere, a conclusione di ogni U.D., anche l'autovalutazione, in base alle risposte esatte effettuate e ai punteggi ottenuti nei test dai singoli discenti, proposti dal libro di testo, forniti dall'insegnante, scaricati on-line, è stata di fondamentale importanza per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione finale globale (test finale a risposte multiple, di completamento, vero falso, a risposta aperta), è stata sia contenutistica che linguistica.
Attività realizzate	Activity types: Web searches; Classifying information; Identification Key; Pyramid ; discussion; Transferring information; Analysing sources; Loop or domino game; Peer Feedback; Quick lab; Activity; Vocabulary Review; Task individuali e di gruppo.
Prodotti realizzati o da realizzare	Lavori in PDF
Tempi impiegati: ore 6/ 8	Si sono realizzate 6/8 lezioni di 1 ora ciascuna
Percentuale di realizzazione:	Discreta

I Docenti

Aleandrea De Naro
Clara G. C.

SCHEMA MONITORAGGIO CLIL A.S. 2015/16

(da allegare al verbale del consiglio di classe ed al documento del 15 maggio)

TITOLO DEL MODULO CLIL: “ Impressionnisme, Postimpressionnisme”

Classi:	V Sez. C- V Sez. D - Indirizzo linguistico
Nominativi docenti	Lo Balbo Rita - Mootien Margaret
Lingua straniera + Disciplina	Francese + Storia dell'Arte
Destinatari	Alunni delle classi V Sez. C- V Sez. D - Indirizzo linguistico
Livello in ingresso (A1- A2 - B1 - B2 - C1)	B1
Livello atteso in uscita (B1 - B2 - C1)	B1
Obiettivi conseguiti	• Saper leggere autonomamente un'immagine • Usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali della corrente artistica. • Essere in grado di effettuare, in LS 2, una rielaborazione critica e personale di quanto appreso. • Effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nel testo ed in base ad informazioni già conosciute. • Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e ascoltati. • Saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale; • Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Contenuti sviluppati	Paris au 19^{ème} siècle e les peintres Impressioniste: • Conformisme et Salons • Influence des découvertes scientifiques • Naissance de l'Impressionisme • Caractéristiques de l'Impressionisme • Édouard Manet, « <i>Le Déjeuner sur l'herbe</i> » • Claude Monet: « <i>Impression au soleil levant</i> » Un post impressionniste : Paul Cézanne Commentaire d'une œuvre : « <i>Les (deux) de cartes</i> »
Tipologia attività didattiche svolte	Tipologia di attività • Lezione frontale con la LIM. • Lavoro individuale per la compilazione del glossario e per l'annotazione di appunti. • Lavoro individuale e di coppia per la soluzione dei test. Attività proposte • Test e verifiche effettuate online, su carta o oralmente (quiz a risposta chiusa, quiz a risposta aperta, quiz misti, testi da riempire, immagini da collegare a testi). Tali attività di consolidamento e verifica sono stati proposti in modo graduale cominciando con l'ascolto e la lettura per

	arrivare alla scrittura e all'espressione orale.
Strumenti di valutazione impiegati	• Descrizioni e analisi orali e lettura critica delle opere presentate. • Test scritti di varia tipologia • Produzione scritta con scelta libera di un dipinto da illustrare ed interpretare in modo autonomo e personale
Materiali / Mezzi impiegati	Materiali utilizzati • Presentazioni in pdf riguardanti gli argomenti prescelti elaborate dai docenti con approfondimento degli autori attraverso le loro opere più note e rappresentative. • Presentazioni con collegamenti ipertestuali verso video, animazioni, approfondimenti, test. Attrezzature multimediali utilizzate • LIM e per lo svolgimento dei test.
Verifiche effettuate	• Verifiche orali (Lettura e rielaborazione di documenti scritti e video -Ascolto di presentazioni di opere, seguite da questionari e test di comprensione. • Test scritti di indagine conoscitiva sulla corrente artistica e sui pittori impressionisti. • Ricerche e produzione scritta sugli artisti studiati; lettura e analisi interpretativa di opere rappresentative del periodo e del movimento artistico anche in chiave critica.
Criteri di valutazione	• È stato valutato essenzialmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e in particolare: - conoscenza generale dei contenuti trattati; - capacità di utilizzare la LS 2 nelle 4 abilità linguistiche con correttezza morfo-sintattica per veicolare i contenuti trattati; - livello raggiunto nelle abilità cognitive; - livello di autonomia e originalità nella produzione.
Attività realizzate	• Attività laboratoriali per ricerca di materiali, notizie storiche, culturali e sociali. • Visite virtuali a musei e gallerie • Raccolta di dati tramite <i>slide, video e immagini</i>
Prodotti realizzati o da realizzare	• Relazioni dettagliate su alcuni dipinti • Prodotti in Pdf
Tempi impiegati: ore 6 / 8 ore	6 / 8 ore (Per motivi di orario scolastico la realizzazione del modulo è stata effettuata dai docenti con modalità di insegnamento indipendente)
Percentuale di realizzazione:	Discreta

FIRME DEI DOCENTI COINVOLTI




4.2. Griglie di valutazione

Istituto Statale d'Istruzione Superiore Sant'Agata Militello

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSI QUINTE**

Prima prova scritta
Tipologia A (analisi del testo)

Alunno/a Classe Indirizzo

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	
Correttezza ortografica e morfosintattica. Proprietà lessicale.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA	• 0 - 1.5 • 1.5 - 2.5 • 2.5 - 3 • 3 - 3.5	
Analisi e interpretazione del testo.	• INADEGUATA • ADEGUATA • COMPLETA • APPROFONDITA	• 0 - 2 • 2 - 3 • 3 - 4 • 4 - 5	
Coesione e capacità argomentativa.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA	• 0 - 1.5 • 1.5 - 2.5 • 2.5 - 3 • 3 - 3.5	
Capacità di rielaborazione critica e personale.	• NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • SODDISFACENTE • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	• 0 - 1 • 1 - 2 • 2 - 2.5 • 2.5 - 3	
TOTALE			

Istituto Statale d'Istruzione Superiore Sant'Agata Militello

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSI QUINTE**

Prima prova scritta

Tipologia **B** (testo giornalistico, saggio breve), **C** (tema storico), **D** (tema tradizionale)

Alunno/a Classe Indirizzo

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	
Correttezza ortografica e morfosintattica. Proprietà lessicale.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA	• 0 - 1.5 • 1.5 - 2.5 • 2.5 - 3 • 3 - 3.5	
Aderenza alla traccia e alla tipologia, contenuto.	• INADEGUATA/insufficiente • PARZIALE/accettabile • ADEGUATA/soddisfacente • COMPLETA/ottimo	• 0 - 2 • 2 - 3 • 3 - 4 • 4 - 5	
Coesione e capacità argomentativa.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA	• 0 - 1.5 • 1.5 - 2.5 • 2.5 - 3 • 3 - 3.5	
Capacità di rielaborazione critica e personale.	• NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • SODDISFACENTE • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	• 0 - 1 • 1 - 2 • 2 - 2.5 • 2.5 - 3	
TOTALE			



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
Lic. Classico - Lic. Linguistico - Lic. Scienze Umane - Lic. Scientifico e Scienze Applicate
"Sciascia - Fermi" - 98076 Sant'Agata Militello (ME)

CANDIDATO/A:**CLASSE V SEZ. ...**

LINGUA E CULTURA STRANIERA: (.....)

INDIRIZZO LINGUISTICO

Criteri di valutazione di Lingua e Cultura Straniera
II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
Anno scolastico 2015/2016

COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE / PRODUZIONE

	PUNTI 0 - 15
Uso della lingua (Morfosintassi e lessico)	Punti 1 - 3
Errori gravi e diffusi	1
Poco corretto / Improprietà lessicale	1,5
Qualche errore	2
Lievi errori	2,5
Corretto	3
Comprensione / Interpretazione	Punti 1 - 3
Quasi nulla	1
Parziale	1,5
Generica	2
Completa	2,5
Approfondita	3
Argomentazione / Rielaborazione	Punti 1 - 3
Disorganica / Carenza di contenuti	1
Frammentaria con contenuti superficiali / semplici	1,5
Essenziale	2
Organica con contenuti appropriati	2,5
Coordinata e personale con contenuti appropriati	3
Pertinenza alla traccia	Punti 1 - 3
Non pertinente / lacunosa	1
Parzialmente sviluppata	1,5
Adeguate	2
Completa	3
Efficacia espressiva e stile	Punti 1 - 3
Povertà lessicale, esposizione non lineare	1
Semplice e lineare	1,5
Espressione appropriata	2
Chiara e fluida	3
	TOTALE PUNTI: /15

Le eventuali valutazioni intermedie vengono espresse in decimali e tramutate in intero a favore del punteggio superiore

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE**

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE – S. AGATA MILITELLO

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO 2015/2016

Griglia di valutazione –Terza prova

Tipologia di prova: B Quesiti a risposta singola

Classe V sez. D - Indirizzo Linguistico

COGNOME

NOME

Tempo disponibile: 120 minuti

Punteggio disponibile: 15 punti (punteggio di sufficienza 10, punteggio massimo 15)
1,25 è il punteggio massimo da attribuire a ciascuna risposta

Nella attribuzione del punteggio relativo a ciascuna risposta, viene seguito il seguente criterio di valutazione

punti 0	quesito non trattato
punti 0,30	giudizio “scarso”
punti 0,50	giudizio “insufficiente”
punti 0,65	giudizio “mediocre”
punti 0,80	giudizio “sufficiente”
punti 1,00	giudizio “discreto”
punti 1,10	giudizio “buono”
punti 1,25	giudizio “ottimo”

Indicatori di valutazione:

- Conoscenza e competenza
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità sintetica e argomentativa

FRANCESE			SPAGNOLO			SCIENZE			STORIA DELL'ARTE			Somma punteggio	Punteggio Definitivo
Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.3	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.3	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.3	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.3		

(*) Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, per difetto o per eccesso, a seconda dei casi: se la parte decimale della somma dei punteggi è < a 0,50, viene arrotondata per difetto (es. 12,49 → 12);
se la parte decimale della somma dei punteggi è ≥ a 0,50, viene arrotondata per eccesso (es. 12,50 → 13);

I Commissari

.....
.....
.....

Il Presidente della Commissione



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
Lic. Classico - Lic. Linguistico - Lic. Scienze Umane - Lic. Scientifico e Scienze Applicate
"Sciascia - Fermi" - 98076 Sant'Agata Militello (ME)

CLASSE V Sez. D Linguistico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO AL COLLOQUIO

Candidato/a: _____

PUNTEGGI		OTTIMO 6	BUONO 5	DISCRETO 4,50	SUFFICIENTE 4	INSUFFICIENTE 3	SCARSO 0 - 2,50	PUNTEGGIO PARZIALE
1	CONOSCENZA DEI CONTENUTI							
2	CAPACITÀ LOGICHE ED ESPOSITIVE (anche in riferimento all'argomento scelto dal candidato)							
3	COMPETENZE SPECIFICHE E LINGUISTICHE RELATIVE AD OGNI DISCIPLINA							
4	CAPACITÀ DI: -Analisi, sintesi e critica -Collegamento interdisciplinare -Rielaborazione personale							
5	DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI							
PUNTEGGIO TOTALE								

S. Agata Militello, ___/___/2016

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2015/2016

CLASSE _____ ALUNNO _____

Quantificatori	Indicatori					
		Autocontrollo, senso civico, attenzione, partecipazione attiva e collaborazione durante le attività didattiche (svolte anche al di fuori dell'Istituto), rispetto delle persone e dei ruoli, rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi	Frequenza lezioni (*)	Puntualità alle lezioni (**)	Note di demerito, provvedimenti disciplinari non gravi individuali	Voto
	SEMPRE				NESSUNO	10
	QUASI SEMPRE				NESSUNO	9
	ABBASTANZA				UNO	8
	QUALCHE VOLTA				DUE	7
	QUASI MAI				PIÙ DI DUE	6

(*)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico, la **frequenza** scolastica dell'alunno è ritenuta "assidua" quando il numero delle ore di assenza non supera il 15% delle ore di lezione effettivamente svolte (vedi "Criterio per la valutazione dell'assiduità alla frequenza scolastica").

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Frequenza:

SEMPRE	Frequenza regolare:	assenze $\leq 5\%$ (se le ore di lezione sono 1000, le ore di assenza dovranno essere ≤ 50)
QUASI SEMPRE	Frequenza quasi regolare:	$5\% < \text{assenze} \leq 10\%$
ABBASTANZA	Frequenza abbastanza regolare:	$10\% < \text{assenze} \leq 15\%$
QUALCHE VOLTA	Frequenza non regolare:	$15\% < \text{assenze} \leq 20\%$
QUASI MAI	Frequenza irregolare:	$20\% < \text{assenze} < 25\%$

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, 75% del monte ore di lezione, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio dei docenti (vedi pag.38 POF), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

(**)

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Puntualità (ritardi R all'inizio delle lezioni e uscite anticipate)

SEMPRE	$0 < R \leq 4$
QUASI SEMPRE	$5 < R \leq 8$
ABBASTANZA	$9 < R \leq 12$
QUALCHE VOLTA	$13 < R \leq 15$
QUASI MAI	$R > 15$

Nel caso di assegnazione di voti diversi in corrispondenza ai vari indicatori, verrà assegnato il voto che si ottiene come media aritmetica dei voti, procedendo ad un arrotondamento all'intero più vicino: "per difetto", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, "per eccesso", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5.

Per le classi del triennio il voto 6 e 7 in condotta influiranno sul credito scolastico: il credito da attribuire sarà l'estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline.

SANT'AGATA MILITELLO, lì

IL COORDINATORE DI CLASSE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO
PER IL TRIENNIO**

TIPOLOGIA A

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Proprietà lessicale.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA	0 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2 2 - 2.5	
Analisi e interpretazione del testo.	• INADEGUATA • ADEGUATA • COMPLETA • APPROFONDITA	0 - 1 1 - 2 2 - 2.5 2.5 - 3	
Coesione e capacità argomentativa.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA	0 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2 2 - 2.5	
Capacità di rielaborazione critica e personale.	• NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • SODDISFACENTE • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	0 - 0.5 0.5 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2	
TOTALE			

TIPOLOGIA B/C/D

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica Proprietà lessicale.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • CURATA	0 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2 2 - 2.5	
Aderenza alla traccia e alla tipologia.	• INADEGUATA • PARZIALE • ADEGUATA • COMPLETA	0 - 1 1 - 2 2 - 2.5 2.5 - 3	
Coesione e capacità argomentativa.	• INADEGUATA • ADEGUATA • APPROPRIATA • APPROFONDITA	0 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2 2 - 2.5	
Capacità di rielaborazione critica personale.	• NON DEL TUTTO ADEGUATA • ADEGUATA • SODDISFACENTE • RILEVANTE E SIGNIFICATIVA	0 - 0.5 0.5 - 1 1 - 1.5 1.5 - 2	
TOTALE			

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
S. AGATA MILITELLO
A.S. 2015/2016**

INDIRIZZO: LINGUISTICO

Criteri di valutazione di Lingue e Culture Straniere (Triennio)

PROVE SCRITTE		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Conoscenza e applicazione di strutture e/o funzioni		Punti 10
	Prova quasi nulla	1
	Non pertinente	2
	Molto lacunosa	3
	Frammentaria	4
	Superficiale	5
	Essenziale con errori	6
	Non sempre completa con alcuni errori	7
	Completa con qualche errore e/o imprecisioni	8
	Completa con qualche imprecisione	9
	Completa e corretta	10
Comprensione e produzione	Comprensione	Punti 3
	Quasi nulla	1
	Parziale	1,5
	Generica (limitata ai contenuti espliciti)	2
	Completa	2,5
	Approfondita	3
	Capacità di inferire e/o di rielaborare	Punti 3
	Quasi nulla	1
	Frammentaria	1,5
	Semplicitistica	2
	Completa	2,5
	Personale	3
	Uso della lingua (Morfosintassi e Lessico)	Punti 4
	Scarso	1
	Approssimativo	1,5
	Parzialmente corretto	2
	Lievi errori	3
	Corretto	4
Comprensione / Produzione Interpretazione / Riassunto Analisi testuale	Uso della lingua (Morfosintassi e Lessico)	Punti 4
	Errori gravi e diffusi	1
	Poco corretto / Improprietà lessicale	1,5
	Qualche errore	2
	Lievi errori	3
	Corretto	4
	Contenuto	Punti 6
	Comprensione	3
	quasi nulla	1
	parziale	1,5
	generica	2
	completa	2,5
	approfondita	3
	Capacità analitica, di sintesi e coerenza	3
	quasi nulla	1
	disorganica	1,5
	poco elaborata	2
	organica	2,5
	armonica e originale	3

Produzione / Composizione	Lingua	Punti 4
	Correttezza linguistica	<u>2</u> 1 1,5 2
	Errori morfosintattici / ortografici / lessicali	<u>2</u> 1
	Qualche errore / Lievi errori, poco puntuale	1,5 2
	Corretta	
	Efficacia espressiva e stile Povertà lessicale, esposizione non lineare Semplice e lineare Chiara e fluida	
	Contenuto	Punti 6
	Pertinenza alla traccia	<u>3</u> 1 1,5 2 3
	non pertinente / lacunosa parzialmente sviluppata	<u>3</u> 1
	adeguata completa	1,5 2 3
	Argomentazione / Rielaborazione disorganica / carenza di contenuti frammentaria con contenuti superficiali / semplici organica con contenuti appropriati	
	coordinata e personale con contenuti approfonditi	

TIPOLOGIA	PARAMETRI	<u>PUNTI</u>
Quesiti a risposta aperta	Uso della lingua (Morfosintassi e Lessico)	Punti 4
	Sconnesso e / o con errori gravi	1
	Con errori morfosintattici e lessicali	1,5
	Con qualche errore / lievi errori	2
	Chiaro e corretto	3
	Corretto e coerente	4
	Contenuto	Punti 6
	Conoscenza degli argomenti	<u>3</u> 1 1,5 2 2,5 3
	lacunosa / non pertinente parziale / approssimativa essenziale completa approfondita	<u>3</u> 1 1,5 2 2,5 3
	Capacità analitica, di sintesi e coerenza quasi nulla disorganica poco elaborata organica coordinata e personale	<u>3</u> 1 1,5 2 2,5 3
Quesiti a risposta chiusa	Comprensione	Punti 10
	Quasi nulla	1
	Molto lacunosa	2
	Lacunosa	2
	Frammentaria	4
	Parziale	5
	Essenziale	6
	Alcuni errori	7
	Qualche errore	8
	Quasi completa	9
	Completa	10

PROVE ORALI (TRIENNIO)		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI 10
Lingua e civiltà	Conoscenza degli argomenti	<u>0/3</u>
	- nulla / non pertinente	0,5
	- scarsa	1
	- parziale	1,5
	- adeguata	2
	- completa	3
	Applicazione di funzioni e strutture	<u>2</u>
	- poco corretta	1
	- adeguata	1,5
	- completa	2
Lingua e letteratura	Correttezza grammaticale	<u>2</u>
	- errori di grammatica anche gravi	1
	- alcuni errori di grammatica	1,5
	- qualche errore non significativo di grammatica / nessun errore	2
	Pronuncia e lessico / linguaggio	<u>3</u>
	- errori di pronuncia, lessico limitato o improprio; linguaggio stentato	1
	- alcuni errori di pronuncia, lessico essenziale, linguaggio incerto	1,5
	- pronuncia e intonazione in genere corrette, lessico vario e appropriato; linguaggio non sempre scorrevole	2
	-buona pronuncia, lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido	3
	Lingua	Punti 4
Lingua e letteratura	Competenza linguistica	<u>2</u>
	- scarsa	1
	- adeguata	1,5
	- completa	2
	Lessico ed eloquio	<u>2</u>
	- lessico limitato / povero / poco appropriato; esposizione stentata	1
	- lessico essenziale; esposizione non sempre scorrevole	1,5
	- lessico vario e appropriato; esposizione fluida	2
	Contenuto	Punti 0-6
	Conoscenza degli argomenti	<u>2</u>
Lingua e letteratura	- assente / non pertinente	0,5
	- parziale	1
	- adeguata	1,5
	- esauriente	2
	Elaborazione critica e/o personale	<u>2</u>
	- assente o non pertinente	0,5
	- essenziale	1
	- esaustiva	2
	Capacità argomentativa e/o di collegamento	<u>2</u>
	- scarsa	0,5
Lingua e letteratura	- adeguata	1
	- esaustiva (sicura / puntuale)	2

Interazione /		Voto
Produzione orale	Buona pronuncia e intonazione; senza errori significativi di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.	10-9 ECCELLENTE / OTTIMO
	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; buona pertinenza alla consegna.	8 BUONO
	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; discreta pertinenza alla consegna.	7 DISCRETO
	Interferenze linguistiche nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, lessico essenziale; incertezze espressive; trasmissione del messaggio non sempre adeguata.	6 SUFFICIENTE
	Errori e interferenze linguistiche nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la trasmissione del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; espressione poco scorrevole.	5 MEDIOCRE
	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la trasmissione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico molto limitato e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.	4 INSUFFICIENTE
	Svolgimento della prova molto lacunoso; espressione scorretta.	3 SCARSO
	Svolgimento della prova nullo o non pertinente	2-1

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale: 0,25 - 0,50 - 0,75

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA E FILOSOFIA

10 eccellente	Conoscenza completa organica e critica dei contenuti, bagaglio culturale notevole. Brillante capacità di collegamento interdisciplinare di approfondimento, rielaborazione critica e autonoma e ricerca personale. Interventi congrui, appropriati e originali. Spiccate capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione. Piena padronanza degli strumenti lessicali. Eccellenti capacità di decodificazione di un testo.
9 ottimo	Conoscenza puntuale e approfondita dei contenuti, padronanza degli strumenti lessicali. Eccellente Capacità di decodificazione di un testo. Capacità analitiche, logiche e critiche. Tenace impegno e assiduità nell'applicazione, interventi congrui e proficui. Capacità di collegamento intra-interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale.
8 buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Continuità nella partecipazione e pertinenza degli interventi. Buone capacità di collegamento interdisciplinare, di approfondimento e ricerca personale. Capacità di saper collegare autonomamente gli argomenti trattati ed evidenti abilità logico-critiche.
7 discreto	Discreta e ordinata conoscenza dei contenuti. Uso appropriato degli strumenti lessicali. Costanza nell'applicazione e nella partecipazione. Discrete capacità di decodificazione di un testo. Capacità di orientamento e collegamento tra le varie discipline.
6 sufficiente	Conoscenza essenziale dei contenuti ed esposizione ordinata. Capacità di operare semplici collegamenti Capacità di usare un linguaggio essenziale. Adeguate capacità analitiche Accettabile capacità di decodificazione di un testo.
5 insufficiente	Preparazione lacunosa di argomenti fondamentali. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti . Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. Modeste capacità analitiche e sintetiche. Partecipazione ed impegno discontinuo.
4 insufficiente	Preparazione frammentaria e palesemente lacunosa. Mancanza di collegamenti, assenza di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico del linguaggio specifico. Discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. Lacune marcate nella decodificazione di un testo.
3 netta impreparazione	Scarsa conoscenza dei contenuti. Impegno e partecipazione inesistenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA			
VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI			
VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti o collegamenti	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze né di esporre
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo
6	Completa ma non approfondita	Se guidato è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti	Anche in situazioni complesse sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica
9/10	Completa, approfondita e articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove	In qualsiasi situazione sa tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale, da 1 a 10 (1 per il compito non svolto). Il punteggio disponibile sarà ripartito in base alla difficoltà dei quesiti proposti e una parte di tale punteggio sarà riservato a qualità complessive, quali : • abilità logiche, analitico-intuitive e sintetiche • presentazione formale dell'elaborato • uso della terminologia specifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti o collegamenti	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze né di esporre
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo
6	Completa ma non approfondita	Se guidato è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti	Anche in situazioni complesse sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica
9/10	Completa, approfondita e articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove	In qualsiasi situazione sa tradurre correttamente a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SCIENZE NATURALI - PROVE ORALI

Voto in /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidate sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampliate, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE

N.C. L'alunno è assente o rifiuta immotivatamente il momento valutativo

- conoscenze, capacità e competenze non misurabili;
- elaborati non svolti;

2 - [IMPREPARATO] - Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur riconosce il momento valutativo

- conoscenze, capacità e competenze del tutto negative;
- elaborati non svolti-;

3 - [INSUFFICIENZA GRAVE] - L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina che pure tenta di esporre

- conoscenze, capacità e competenze negative;
- elaborati non svolti-;

4 - [INSUFFICIENZA] - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina

- -conoscenze frammentarie degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- -insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- -carenza nella comunicazione, gravi difficoltà di contestualizzazione;

5 - [MEDIOCRE] - L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti. Ha conseguito delle abilità che non sempre utilizza in compiti semplici.

- -conoscenza frammentaria degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- -insufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- -approssimazione della comunicazione, difficoltà di contestualizzazione;

6 - [SUFFICIENTE] - >L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori eseguendo compiti semplici<

- -conoscenza minima, ma corretta, degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- -sufficienti le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- -lineare la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;

7 - [DISCRETO] - >L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni<

- -conoscenza corretta degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- -adeguate le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- corretta la comunicazione, non sempre autonoma la capacità di contestualizzazione;

8 - [BUONO] - >L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Possiede conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti<

- -conoscenza completa degli elementi costitutivi dell'opera d'arte;
- -buone le competenze che attengono alla capacità di comprendere e valutare le opere d'arte nella diversità delle realizzazioni;
- -chiara la comunicazione, autonoma la capacità di contestualizzazione;

9/10 - [OTTIMO-LODEVOLLE] - >L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li elabora con originalità proponendo validi collegamenti interdisciplinari<

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SCIENZE MOTORIE

Nella valutazione saranno prese in considerazione:

- l'impegno
- la partecipazione
- il miglioramento evidenziato rispetto ai livelli di partenza
- l'applicazione delle regole e dei principi teorici.

Voto	Argomentazione
9/10	Applica i contenuti appresi in modo efficace e personale. Partecipa assiduamente con atteggiamento propositivo e costruttivo. Comprende e usa correttamente il linguaggio specifico e arbitrale.
7/8	Esprime un buon livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie delle varie discipline sportive. Partecipa regolarmente con disponibilità e interesse.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia. Se guidato partecipa in modo produttivo alla attività del gruppo.
5	Mostra conoscenze parziali riferite agli aspetti più elementari della tecnica e della terminologia. Partecipa in modo discontinuo e con modesto interesse per le attività proposte.
3/4	Partecipa in modo saltuario, denota scarsa conoscenza dei contenuti tecnici, della terminologia specifica, dei regolamenti degli sport affrontati e delle principali problematiche arbitrali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - RELIGIONE

Scala di Valutazione	Argomentazione
NON SUFFICIENTE	L'allievo/a conosce in modo frammentario gli argomenti proposti. Non ha acquisito le abilità richieste.
SUFFICIENTE	L'allievo/a conosce gli argomenti proposti. Pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle in modo completamente autonomo.
BUONO	L'allievo/a conosce gli argomenti, ma non li ha approfonditi. Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi.
DISTINTO	L'allievo/a conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Non commette errori ma soltanto qualche imprecisione.
OTTIMO	L'allievo/a conosce e padroneggia tutti gli argomenti e non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione. Sa valutare criticamente i contenuti e le procedure.

4.3. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Indicatori		Punti	
M = 6 credito scolastico previsto tab. A: punti 4 - 5			4	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
6 < M ≤ 7 credito scolastico previsto tab. A: punti 5 - 6			5	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
7 < M ≤ 8 credito scolastico previsto tab. A: punti 6 - 7			6	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
8 < M ≤ 9 credito scolastico previsto tab. A: punti 7-8			7	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
9 < M ≤ 10 credito scolastico previsto tab. A: punti 8-9			8	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
			9	

N. B.

- Il credito scolastico va espresso in numero intero.
- Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, **per difetto** o **per eccesso** a seconda dei casi. Es.: Se la media è 6,1, il punteggio base da assegnare è 5. A questo poi si potranno aggiungere i punti corrispondenti ai cinque indicatori previsti dalla tabella. Se la somma ottenuta è inferiore o uguale a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per difetto (5,20=5; 5,50=5)**, se la somma ottenuta è superiore a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per eccesso (5,60=6)**.

4.4. Programmi svolti

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Sezione Liceo Classico-Linguistico "L. Sciascia"
S. Agata Militello

A.S. 2015-2016

Docente: Tiziana Collorafi
Classe: V D Linguistico

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi Adottati:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria "Il piacere dei testi", Volumi: Giacomo Leopardi, 5, 6, Paravia.
 - Dante Alighieri: La Divina Commedia, a cura di R. Merlante e S. Prandi, Ed. La Scuola.
-

- **L'età del Romanticismo.** Aspetti generali del Romanticismo europeo; strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia risorgimentale; le istituzioni culturali; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale e politico; lingua letteraria e lingua dell'uso comune; il pubblico; il Romanticismo in Italia; il romanzo storico; il romanzo in Europa e in Italia; la poesia nell'età romantica in Italia: la lirica patriottica.
- **Giacomo Leopardi.** La vita, lettere e scritti autobiografici, il pensiero; la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi e il Romanticismo; i Canti; le Operette morali e "l'arido vero".
 - Dallo Zibaldone, *Teoria della visione*
 - Dallo Zibaldone, *Teoria del suono*
 - Dai Canti, *L'infinito*
 - Dai Canti, *A Silvia*
 - Dai Canti, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - Dai Canti, *Il sabato del villaggio*
 - Dai Canti, *La ginestra o il fiore del deserto*
 - Dalle Operette morali, *Dialogo della natura e di un islandese*
 - Dalle Operette morali, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- **La scapigliatura.** Caratteri generali
- **Il Naturalismo francese.** Caratteri generali
- **Il Verismo italiano.** Caratteri generali
- **Giovanni Verga.** La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa, lo straniamento, ideologia verghiana; Vita dei campi; il ciclo dei Vinti: i Malavoglia e Mastro-don Gesualdo; le Novelle Rusticane.
 - Da Vita dei campi, *Fantasticherie*
 - Da Vita dei campi, *Rosso Malpelo*
 - Da Vita dei campi, *Jeli il pastore*
 - Da Vita dei campi, *La lupa*
 - Da I Malavoglia, cap. XI, *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*
 - Da I Malavoglia, cap. XV, *L'addio al mondo premoderno*
 - Da Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V, *La morte di Mastro-don Gesualdo*
 - Da Novelle rusticane, *La roba*
- **Il Decadentismo. Caratteri generali del Decadentismo europeo ed italiano.** La visione del mondo decadente; la poetica; il Simbolismo francese.

- **Gabriele D'Annunzio.** La vita, l'estetismo, le opere, le Laudi, i romanzi.
 - Da Alcyone, *La sera fiesolana*
 - Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*
 - Da Alcyone, *I pastori*
- **Giovanni Pascoli.** La vita, la visione del mondo, la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali; Myricae, i Canti di Castelvecchio e le altre opere.
 - Da Myricae, *Arano*
 - Da Myricae, *Lavandare*
 - Da Myricae, *X Agosto*
 - Da Myricae, *Novembre*
 - Da Myricae, *Temporale*
 - Dai Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*
- **Il Primo Novecento: situazione storica e sociale, l'ideologia, le istituzioni culturali. Le avanguardie.** I futuristi: le innovazioni formali, i Manifesti, i protagonisti.
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire!*
- **I crepuscolari:** tematiche e modelli; i protagonisti.
- **Italo Svevo.** Vita, cultura ed opere; la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità.
 - Lettura individuale di brani scelti da *La coscienza di Zeno*
- **Luigi Pirandello.** La vita, la visione del mondo, la poetica; le poesie e le novelle; i romanzi e le opere teatrali.
 - Da Novelle per un anno, *Ciaula scopre la luna*
 - Da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*
 - Da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX, *La costruzione della nuova identità*
- **Giuseppe Ungaretti.** Vita e opere; *L'allegria*: aspetti formali, struttura e temi.
 - Da *L'allegria*, *Il porto sepolto*
 - Da *L'allegria*, *I fiumi*
 - Da *L'allegria*, *San Martino del Carso*
 - Da *L'allegria*, *Soldati*
- **L'Ermetismo.** Caratteristiche generali; la "letteratura come vita"; il linguaggio; i poeti ermetici.
- **Salvatore Quasimodo.** Vita e opere.
 - Da *Acque e terre*, *Ed è subito sera*
 - Da *Acque e terre*, *Vento a Tindari*
 - Da *Giorno dopo giorno*, *Alle fronde dei salici*

- **Eugenio Montale.** Vita e opere; la poetica e le soluzioni stilistiche.
- Da Ossi di seppia, *Non chiederci la parola*
- Da Ossi di seppia, *Merigiare pallido e assorto*
- Da Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Da Le occasioni, *Non recidere forbice quel volto*
- Da Satura, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

DIVINA COMMEDIA, Paradiso. Struttura dell'opera, con particolare riguardo alla struttura del Paradiso dantesco; canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII, lettura, parafrasi e analisi.

S. Agata Militello, 13 Maggio 2016

Gli Alunni

Il Docente

Lucio Gallucci

Francesca Pichon

Monica Irene Viti

Azzurra Amato

Maria Grazia Felice

Imane Chadehoun

Giulia Scimone

Giulia Abazara Trani

Marta Targhe

Alessia Annali Nocce

Luigi Polifrone

Roberto I. M.

Roberta Androsi

Valentina Baratta

Giorgia Gelsonico

Teresa Anna Bendi

Chiara Rita Ferrucci

Francesca Sciari

Orsola Estelle Pirelli

ISTITUTO SCIASCIA-FERMI - SANT'AGATA MILITELLO
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE V D LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DOCENTI: Prof.ssa CALIO' CLELIA GAETANA (Lingua e Letteratura)
Prof.ssa TOMASI MORGANO RITA (Conversazione in Lingua)

LIBRO DI TESTO:

Marina Spiazzi, Marina Tavella – **ONLY CONNECT... NEW DIRECTIONS.**
Lingue Zanichelli. Volumi 2-3

THE VICTORIAN AGE

The Historical and Social Context

The Early Victorian Age
The Later Years of Queen Victoria's Reign
The Victorian Compromise
The Victorian Frame of Mind

The Literary Context

The Victorian Novel
Naturalism
Aestheticism and Decadentism

Authors and Texts

Charles Dickens

Hard Times

Thomas Hardy

The Fatalistic Determinism
Tess of the D'Urbervilles
Text Analysis: *Justice is Done*

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE

The Historical and Social Context

The Edwardian Age
Britain and World War I
The Twenties and the Thirties
The Second World War
The Age of Anxiety

The Literary Context

The Anti-Victorian Reaction
Modernism
Modern Poetry
The Modern Novel
The Stream of Consciousness
The Interior Monologue
The Dystopian Novel

The 20th Century Poetry

The Literary Context

Imagism
Symbolism and Free Verse
Committed Poetry

Authors and Texts

William Butler Yeats

Between Imagism and Symbolism
Text Analysis: *The Second Coming*

Wilfred Owen

A War Poet
Text Analysis: *Dulce et Decorum Est*

Thomas Stearns Eliot

The Alienation of Modern Man
The Waste Land
Text Analysis: - "April is the cruellest month" from *The Burial of the Dead*
- "Unreal City" from *The Fire Sermon*

Wystan Hugh Auden

The Politically Committed Artist and the Disappointed Intimist: from Oxford to the U.S.A.
Text Analysis: *Refugee Blues*
Reading: *Funeral Blues*
Reading: *The Unknown Citizen*

The 20th Century Novel

Authors and Texts

Theme: The New Quest

Joseph Conrad

The Dark Mirror of the Empire
Heart of Darkness

David Herbert Lawrence

The Microcosm of Family
Sons and Lovers
Text analysis: "*The Rose Bush*"

James Joyce

The Modernist Artist, the Stream of Consciousness, The Interior Monologue

Dubliners

Text analysis: *Eveline*

A Portrait of the Artist as a Young Man

Ulysses

George Orwell

Social Criticism and Dystopia

Animal Farm

1984

THE PRESENT AGE**Post-War Drama**

The Theatre Of The Absurd

The Theatre of Anger

Authors and Texts

Theme: The Disease Of Living

Samuel Beckett

The Tragedy of Meaninglessness

Works: *Waiting for Godot*

Text Analysis: *We'll come back tomorrow*[Act 1]

John Osborne

The Post War Young Rage

Look Back in Anger

Text analysis: *Boring Sundays!*

The European Union

The symbols

Origins and growth

The main steps: The Treaties

The main Institutions

The Euro: pros and cons

Durante le ore in compresenza con l'insegnante madrelingua, sono state praticate e approfondite le strutture morfo-sintattiche studiate, dando particolare importanza alle abilità linguistiche relative all'aspetto orale della lingua. Inoltre, sono stati trattati e discussi argomenti di attualità e di importanza socio-culturale:

Crime and Punishment

Cybercrime

Technology: pros and cons

Being a shopaholic

Into the melting pot: mixed-race Britain

Immigration

Conscientious objectors

The European Union

IL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA	IL DOCENTE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA
Prof.ssa Calì Clelia G.	Prof.ssa Tomasi Morgano T. Rita
<i>Clelia G. Calì</i>	<i>Rita Tomasi Morgano</i>

LA CLASSE

1	Amata Azzurra	<i>Azzurra Amata</i>
2	Anastasi Sabrina	<i>Sabrina Anastasi</i>
3	Armeli Moccia Alessia	<i>Alessia Armeli Moccia</i>
4	Baratta Valentina	<i>Valentina Baratta</i>
5	Béndris Tereza Carina	<i>Tereza Carina Béndris</i>
6	Calà Lesina Ambra	<i>Ambra Calà Lesina</i>
7	Di Nicolao Roberto	<i>Roberto Di Nicolao</i>
8	Falanga Maria Giovanna	<i>Maria Giovanna Falanga</i>
9	Foti Maria Grazia	<i>Maria Grazia Foti</i>
10	Gelsomino Giorgia	<i>Giorgia Gelsomino</i>
11	Nocifora Tiranno Giusi	<i>Giusi Nocifora Tiranno</i>
12	Perrone Chiara Rita	<i>Chiara Rita Perrone</i>
13	Pistone Pitillo Nicoletta	<i>Nicoletta Pistone Pitillo</i>
14	Prestianni Francesca	<i>Francesca Prestianni</i>
15	Qadchaoui Imane	<i>Imane Qadchaoui</i>
16	Scianò Francesca	<i>Francesca Scianò</i>
17	Scianò Giulia	<i>Giulia Scianò</i>
18	Travaglia Marta	<i>Marta Travaglia</i>

Programma svolto

Lingua e Letteratura Francese

CLASSE V D LINGUISTICO

A.S. 2015/2016

Littéracton vol. II - Signorelli Ed. + CD audio + contenuti digitali integrativi

Aujourd'hui la France - Europass + CD audio

Destination DELF B1/B2 - Cideb + CD MP3/ROM

Les Misérables de Victor Hugo - Cideb (classique en ligne - LIM)

Sites Internet pour apprendre le français : Le Point du FLE - Polar FLE - TV5 Monde.

Le XIXe siècle

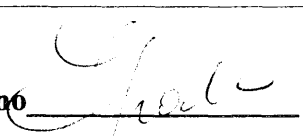
- Contexte historique et culturel de Napoléon Bonaparte à la IIe République (1800-1850).
- Le Prérromantisme. Le Romantisme. Le « mal du siècle ». Les thèmes romantiques. Le drame romantique. Le roman romantique.
- Madame de Staël et ses œuvres. De l'Allemagne. Extrait : Le nom de romantique.
- F. de Chateaubriand et ses œuvres. Mémoires d'outre-tombe. Extrait : Dans le bois de Montboissier.
- A. de Lamartine et ses œuvres. Méditations poétiques. Extrait : Le Lac.
- V. Hugo et ses œuvres. Notre-Dame de Paris. Les Misérables. Texte « Les deux chandeliers ».
- Contexte historique et culturel du Second Empire à la Belle Epoque (1850-1900).
- Le Positivisme. Le Réalisme. Le Naturalisme français et le Vérisme italien. Le roman et son évolution. Le Parnasse. Le Symbolisme. Les poètes maudits. Le Décadentisme italien. Les découvertes et les inventions de la Belle Epoque.
- G. Sand et ses œuvres. La Petite Fadette. Extrait : Je suis comme...
- Balzac et la Comédie humaine. E. Grandet. Le Père Goriot.
- G. Flaubert et ses œuvres. Madame Bovary. Extrait : Elle était amoureuse.
- Zola et ses œuvres. Germinal. Au Bonheur des Dames.

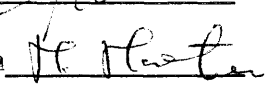
- C. Baudelaire et son œuvre. Les Fleurs du mal. Le Spleen de Paris. Textes : Correspondances. L'Albatros. L'Etranger.
- L'école symboliste et le mouvement décadent.
- P. Verlaine et ses œuvres. Romances sans paroles. Textes : Il pleure dans mon cœur. Le ciel est par-dessus le toit.

Le XXe siècle

- Contexte historique et culturel de la fin de la Belle Epoque à la Cinquième République. Le '68 .
- Le Dadaïsme. Le Surréalisme. L'Existentialisme. Le Nouveau Roman. Le Nouveau Théâtre ou théâtre de l'absurde. L'évolution des genres littéraires.
- G. Apollinaire et ses œuvres. Alcools. Calligrammes. Le Pont Mirabeau.
- J. Prévert et son œuvre. Paroles. Extrait : Barbara.
- A. de Saint-Exupéry et ses œuvres. Le Petit Prince.
- S. de Beauvoir et ses œuvres. Le Deuxième Sexe.
- A. Camus et ses œuvres. L'Etranger. La Peste
- Beckett et son théâtre. En attendant Godot.
- D. Pennac et ses œuvres. Comme un roman. Chagrin d'école.
- Les étapes de la formation de l'U.E
 - R.Schuman et J.Monnet
 - L'Europe d'hier et d'aujourd'hui
 - Les Institutions européennes
 - Les Institutions françaises et italiennes
 - Les Présidents de la Cinquième République
 - La France et la mondialisation
 - L'écologie et les changements climatiques
 - Le texte narratif, descriptif et argumentatif (structure + exemples)

S.Agata Militello -13/05/2016

Prof.ssa I. Latino 

Prof.ssa M. Mootien 

1	AMATA Azzurra	Azzurra Amata
2	ANASTASI Sabrina	Sabrina Anastasi
3	ARMELI Moccia Alessia	Alessia Armeli Moccia
4	BARATTA Valentina	Valentina Baratta
5	BENDRIS Tereza Carina	Tereza Carina Bendris
6	CALA' Lesina Ambra	Ambra Cala' Lesina
7	DI NICOLAO Roberto	Roberto Di Nicolao
8	FALANGA Maria Giovanna	Maria Giovanna Falanga
9	FOTI Maria Grazia	Maria Grazia Foti
10	GELSOMINO Giorgia	Giorgia Gelsomino
11	NOCIFORA Tiranno Giusi	Giusi Nocifora Tiranno
12	PERRONE Chiara Rita	Chiara Rita Perrone
13	PISTONE PITILLO Nicoletta	Nicoletta Pistone Pitillo
14	PRESTIANNI Francesca	Francesca Prestianni
15	QADCHAOUI Imane	Imane Qadchaoui
16	SCIANO' Francesca	Francesca Sciano'
17	SCIANO' Giulia	Giulia Sciano'
18	TRAVAGLIA Marta	Marta Travaglia



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic. SCIENTIFICO "E. FERMI"

Sant'Agata Militello (Me)

PROGRAMMA

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO)

Classe V Sez. D – Indirizzo LINGUISTICO Anno scolastico 2015-2016

Prof.ssa MARIANGELA SAPIENZA

LITERATURA

-Marco histórico, social, artístico y literario del siglo XX hasta la instauración de la Segunda República española.

Actividad multimedial: documental sobre el desastre de Cavite y Santiago de Cuba del '98.

Modernismo y Generación del '98: puntos en común y diferencias.

Actividad multimedial: video "Modernismo y Generación del '98".

Autores del Modernismo:

Ruben Darío

Obra: "Sonatina" (*Prosas Profanas*)

Actividad de escucha: "Sonatina recitado"

Lectura y análisis del texto.

Autores de la Generación del '98 :

José Martínez Ruiz Azorín

Actividad multimedial: video "Trabajo sobre Azorín" (vida, obras, pensamiento, estilo)

Obra: "Lucecita roja" – fragmento del ensayo *Castilla* (lectura y análisis del texto)

Entre Modernismo y Generación del '98: Antonio Machado

Trayectoria poética: etapa modernista *Soledades*, etapa noventayochista *Campos de Castilla*

Obra: "Poema CXXV" de *Campos de Castilla* (Lectura y Análisis del texto)

Miguel de Unamuno

Obra: *Niebla*

Capítulo XXXI "El encuentro entre Augusto y Unamuno" (Lectura y análisis del texto)

Para profundizar: Unamuno y Pirandello

Actividad multimedial: película «*Niebla* »

-Marco histórico, social, artístico y literario desde la Segunda República hasta la Guerra Civil.

Las vanguardias.

El surrealismo en el mundo del arte: Salvador Dalí (descripción de algunas pinturas)

El surrealismo en el mundo del cine: Luis Buñuel (cortometraje “Un perro andaluz”)

La Generación del ‘27

Autores de la Generación del ‘27 :

Federico García Lorca

Obras poéticas.

El surrealismo en poesía: “Aurora” (*Poeta en Nueva York*). Lectura y análisis del texto.

“El Romance de la pena negra” (*Romancero gitano*). Lectura y análisis del texto.

Obras teatrales.

La casa de Bernarda Alba

(Acto I- Retrato de Bernarda y Un riguroso luto). Lectura y análisis del texto.

Actividad multimedial: cortometraje «*La casa de Bernarda Alba*»

Miguel Hernandez

Obra: “Nanas de la cebolla” (*Cancionero y Romancero de ausencia*). Escucha de la canción “Nanas de la cebolla” de Joan Manuel Serrat. Lectura y análisis del texto.

-La literatura de post-guerra

La década de los ‘40

Poesía: la poesía arraigada y desarraigada

Dámaso Alonso (poesía desarraigada)

Obra: “Insomnio” (*Hijos de la ira*). Lectura y análisis del texto.

Prosa

La novela tremendista : Camilo José Cela

Obra: *La familia de Pascual Duarte* (Lectura y análisis de un fragmento del capítulo XIX)

La novela existencial : Carmen Laforet

Obra : *Nada* (Lectura y análisis de un fragmento del capítulo I)

Actividad multimedial: «Ruta literaria de *Nada* »

La década de los ‘50

Prosa. La novela social: Rafael Sánchez Ferlosio

Obra : *El jarama* (Lectura y análisis de un fragmento de la obra « Tito y Lucita »)

-La literatura hispano-americana

El realismo mágico

Actividad multimedial: video “El realismo mágico”

Gabriel García Márquez

Presentación general de la obra “Cien años de soledad”

CONVERSACIÓN

Durante le ore di conversazione, svolte in compresenza con il docente madrelingua un'ora alla settimana, sono stati effettuati dei lavori di gruppo inerenti argomenti di attualità, quali la Unione Europea, la inmigración, la tecnología, el terrorismo, las dependencias entre los jóvenes, volti rafforzamento delle competenze comunicative degli allievi.

IL DOCENTE

Mariaangela Sapiezza

IL DOCENTE DI CONVERSAZIONE

Silvia P. Parnani

GLI ALUNNI

Alessia Aruelli Marie
Rita & Mica
Aurora Cole' Laine
Sabrina Anastasi
Marta Tranaglio
Elio Margherita Tiana
Maddalena Pistori Vitello
Francesca Sciano
Giorgia Sciano
Valentina Benetti
Chiara Rita Pistori
Marie Giuliana Telepi
Alessandra Annala
Giorgia Geronzi
Marie Grazia Pici
Francesca Prestigiani
Tereza Canini Bendiz
Imone Oadehassu

Liceo Statale “Sciascia-Fermi” Sant’Agata Militello

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

DOCENTE: LAURA SCIONTI

Programma di Storia per la classe Quinta D/L

Scenario di inizio secolo

- L’Europa della bella époque
- L’Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Il primo anno di guerra e l’intervento italiano
- 1916-17: la guerra di logoramento
- Il crollo degli Imperi centrali

Le rivoluzioni russe

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
- La rivoluzione d’ottobre: i bolscevichi al potere
- La guerra civile e il comunismo di guerra

La grande guerra come svolta storica

- Il dopoguerra degli sconfitti
- Il dopoguerra dei vincitori
- L’Unione Sovietica da Lenin a Stalin

Il dopoguerra Italiano e l’avvento del fascismo

- Le tensioni del dopoguerra
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere

Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie

- La crisi del 1929 e il New Deal

Il Fascismo

- La dittatura totalitaria
- La politica economica e sociale del fascismo
- Fascismo e società
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

- Consenso e opposizione

Il Nazismo

- L'ideologia nazista
- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La violenza nazista e la cittadinanza razziale

Lo Stalinismo

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Terrore, consenso, conformismo

La seconda guerra mondiale

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell'Asse

L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza

- Il nuovo ordine nazista
- La nascita della Resistenza italiana
- La guerra di liberazione
- La Shoah
- Auschwitz e la responsabilità

Il quadro politico: Est e Ovest negli anni cinquanta e sessanta

- Tra guerra fredda e "coesistenza competitiva"
- Unione Sovietica e Stati Uniti negli anni sessanta

1945-1960

ELENCO DEGLI ALUNNI CHE COMPONGONO LA CLASSE

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Amata	Azzurra	Azzurra Amata
2	Anastasi	Sabrina	Sabrina Anastasi
3	Armeli Moccia	Alessia	Alessia Armeli Moccia
4	Baratta	Valentina	Valentina Baratta
5	Béndris	Tereza Carina	Tereza Carina Béndris
6	Calà Lesina	Ambra	Ambra Calà Lesina
7	Di Nicolao	Roberto	Roberto Di Nicolao
8	Falanga	Maria Giovanna	Maria Giovanna Falanga
9	Foti	Maria Grazia	Maria Grazia Foti
10	Gelsomino	Giorgia	Giorgia Gelsomino
11	Nocifora Tiranno	Giusi	Giusi Nocifora Tiranno
12	Perrone	Chiara Rita	Chiara Rita Perrone
13	Pistone Pitillo	Nicoletta	Nicoletta Pistone Pitillo
14	Prestianni	Francesca	Francesca Prestianni
15	Qadchaoui	Imane	Imane Qadchaoui
16	Scianò	Francesca	Francesca Scianò
17	Scianò	Giulia	Giulia Scianò
18	Travaglia	Marta	Marta Travaglia

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: FILOSOFIA

Classe V Sez. D – Indirizzo Linguistico

Anno scolastico 2015-2016

Prof.ssa Trifiletti Grazia Maria

Caratteri generali dell'Idealismo.

- Hegel: superamento dualismo kantiano.

La reazione ad Hegel.

- Schopenhauer e Kierkegaard.
- Marx.

Caratteri generali del Positivismo

- Comte
- Spencer

Caratteri generali della psicanalisi freudiana .

Caratteri generali del pensiero di Nietzsche

Libro di testo . La ricerca del pensiero volume 3 . Autori : Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero.
Ed. Paravia

Sant'Agata di Militello, 18 Maggio 2016

Gian Maria Trifiletti

Maria Trifiletti

Francesca Siano

Nicoletta Ristone Pille

Ordehooi: Immane

Giulia Siano

Francesca Trifiletti

Terena Canino Bendis

Valentina Ristone

Giulia Ristone Ristone

Paola Ristone Ristone

Azzurra Ristone

Giorgia Ristone

Firma docente

Grazia Maria Trifiletti

Firma alunni

Immane

Giulia Ristone

Alessia Ristone

Sabrina Ristone

MATEMATICA

Libro di testo: *Matematica, azzurro con Maths in English volume 5*

Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Editore Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1- LE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

UD. 1- Le funzioni reali di una variabile reale.

Le funzioni reali di una variabile reale. Campo di esistenza di una funzione. Studio del segno di una funzione. Classificazione delle funzioni. I grafici di alcune funzioni. Le trasformazioni geometriche e i grafici delle funzioni: traslazioni, simmetrie, le funzioni con valore assoluto, dilatazioni e contrazioni. Proprietà delle funzioni: funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva o biunivoca. Funzione inversa. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Proprietà delle principali funzioni trascendenti.

UD. 2- I limiti delle funzioni di una variabile.

I limiti delle funzioni di una variabile. Il limite finito di una funzione in un punto, definizione e verifica, il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto, il limite infinito di una funzione in un punto, il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito, il limite più o meno infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Teoremi sui limiti: di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Due limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$;

$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$. Gli infinitesimi. Infinitesimo per x che tende a x_0 . Infinitesimo per x che tende a più infinito o per x che tende a meno infinito. Le operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

$$+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}.$$

UD. 3- Le funzioni continue.

Le funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue elementari: funzione costante, funzione polinomiale, funzione razionale, funzione radice e sua reciproca, funzioni goniometriche, funzione esponenziale e funzione logaritmica. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di esistenza degli zeri e teorema di Bolzano Weierstrass. Continuità delle funzioni inverse, funzioni goniometriche inverse. Calcolo dei limiti e le forme indeterminate. Punti di discontinuità di una funzione: di prima specie, di seconda specie, di terza specie o eliminabile.. Gli asintoti, la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, gli asintoti obliqui e la ricerca degli asintoti obliqui. Grafico di una funzione: primo approccio.

Modulo 2- LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

UD. 1- La derivata di una funzione,

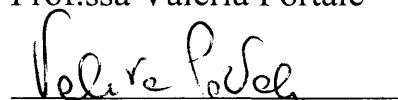
La derivata di una funzione, il rapporto incrementale. Significato geometrico della derivata. Il calcolo della derivata. Derivata sinistra e derivata destra. Retta tangente al grafico di una funzione e retta normale. I punti stazionari, i punti a tangente verticale e i punti angolosi. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. Il calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivata logaritmica di una funzione. Derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni delle derivate alla fisica: il moto rettilineo, intensità di corrente elettrica. Il differenziale di una funzione e significato geometrico. Cenni formula di Taylor e Mac-Laurin. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange e teorema di Rolle. Regola di De L'Hospital.

Modulo 3- LO STUDIO DELLE FUNZIONI

UD. 1 Lo studio delle funzioni

Studio delle funzioni: funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e loro studio con la derivata prima. Studio degli estremi relativi con le derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Concavità e punti di flesso. Punti di una curva a tangente verticale: flessi a tangente verticale, cuspidi. Studio di una funzione. Studio di alcune funzioni razionali.

Prof.ssa Valeria Portale



Gli alunni

[01] Amata Azzurra Azzurra Amata

[02] Anastasi Sabrina Sabrina Anastasi

[03] Armeli Moccia Alessia Alessia Armeli Moccia

[04] Baratta Valentina Valentina Baratta

[05] Bendris Tereza Carina Tereza Carina Bendris

[06] Cala' Lesina Ambra Ambra Cala' Lesina

[07] Di Nicolao Roberto Roberto Di Nicolao

[08] Falanga Maria Giovanna Maria Giovanna Falanga

[09] Foti Maria Grazia Maria Grazia Foti

- [10] Gelsomino Giorgia Giorgia Gelsomino
- [11] Nocifora Tiranno Giusi Giusi Nocifora Tiranno
- [12] Perrone Chiara Rita Chiara Rita Perrone
- [13] Pistone Pitillo Nicoletta Nicoletta Pistone Pitillo
- [14] Prestianni Francesca Francesca Prestianni
- [15] Qadchaoui Imane Imane Qadchaoui
- [16] Sciano' Francesca Francesca Sciano'
- [17] Sciano' Giulia Giulia Sciano'
- [18] Travaglia Marta Marta Travaglia

FISICA

Libro di testo: "Fisica, Società e sostenibilità", volume 3

Autori: Piero Stroppa Francesco Randazzo Angelo Bonura, casa editrice Arnoldo Mondadori Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1- LE ONDE E LA LUCE

UD. 1-LE ONDE MECCANICHE

La propagazione delle onde, caratteristiche di un'onda periodica, il principio di sovrapposizione, la riflessione e le onde stazionarie, rifrazione e diffrazione. Le onde sonore, onde e sorgenti sonore, potenza della sorgente, la propagazione del suono, intensità sonora. La riflessione del suono.

Riflessione, trasmissione, assorbimento, proprietà della riflessione, ultrasuoni. L'effetto Doppler.

UD. 2-LA LUCE

La propagazione della luce, la velocità della luce. La riflessione della luce, le leggi della riflessione, la costruzione dell'immagine. La riflessione sugli specchi curvi, la formula dei punti coniugati, l'ingrandimento. La rifrazione della luce, la prima legge e la seconda legge della rifrazione, la rifrazione e la natura dei mezzi. La riflessione totale. Le lenti, lenti convergenti e lenti divergenti.

Modulo 2- Cariche, campo elettrico e correnti elettriche

UD. 1-Fenomeni elettrostatici.

Le cariche elettriche, la legge di Coulomb. Cariche elementari la scoperta degli elettroni e dei protoni. Il nucleo atomico, modello di Rutherford, i neutroni. La ionizzazione. Elettizzazione per strofinio, elettizzazione umana, elettizzazione per contatto. L'induzione elettrica, principio di conservazione della carica elettrica. Conduttori e isolanti. Forze molecolari di adesione e coesione.

Il campo elettrico, le linee di forza, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di un dipolo elettrico, il campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico, il moto di una carica elettrica, la differenza di potenziale. L'equilibrio elettrostatico, il potenziale zero impianto di messa a terra degli edifici. I generatori di tensione. Le scintille, i fulmini, il potere delle punte. La capacità elettrica e i condensatori.

UD.2 La corrente elettrica continua

L'intensità di corrente elettrica. Il circuito elettrico e la corrente, la resistenza elettrica, la 1^a legge di Ohm, la 2^a legge di Ohm, la resistività, resistività e temperatura, l'effetto Joule, la legge di Joule, l'energia associata a una corrente, la potenza elettrica, il chilowattora.

UD. 3 I circuiti elettrici

I circuiti elettrici Collegamento di resistenze in serie, collegamento di resistenze in parallelo, disposizioni serie-parallelo.

Modulo 3- ELETTRICITÀ E MAGNETISMO

UD. 1 Campo magnetico

La forza magnetica, l'induzione magnetica, Il campo magnetico: fenomeni magnetici, i magneti, campo magnetico, l'intensità del campo magnetico, il campo magnetico nella materia, la permeabilità magnetica relativa, materiali ferromagnetici, il principio di sovrapposizione. Effetti magnetici della corrente elettrica. Origine microscopica del magnetismo, ipotesi magnetica di Ampere. Azioni dei campi magnetici sulle correnti: forze su conduttori percorsi da corrente. La forza su una carica in movimento: forza di Lorentz. Forze tra conduttori percorsi dalla corrente, il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot e Savart. Il motore elettrico.

UD. 2 Elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica, la corrente indotta, la definizione di flusso, il flusso e le linee del campo magnetico, le variazioni di flusso, il flusso attraverso una bobina. La legge di Faraday-Neumann, le legge di Lenz, la forza elettromotrice indotta. Autoinduzione. Generare corrente con l'alternatore. Corrente alternata e grandezze efficaci. Il trasporto dell'energia elettrica, i trasformatori. Produzione di energia elettrica e consumo dell'energia elettrica.

Prof.ssa Valeria Portale

Valeria Portale

Gli alunni

[01] Amata Azzurra Azzurra Amata

[02] Anastasi Sabrina Sabrina Anastasi

[03] Armeli Moccia Alessia Alessia Armeli Moccia

[04] Baratta Valentina Valentina Baratta

[05] Bendris Tereza Carina Tereza Carina Bendris

[06] Cala' Lesina Ambra Ambra Cala' Lesina

[07] Di Nicolao Roberto Roberto Di Nicolao

[08] Falanga Maria Giovanna Maria Giovanna Falanga

[09] Foti Maria Grazia Maria Grazia Foti

- [10] Gelsomino Giorgia Giorgia Gelsomino
- [11] Nocifora Tiranno Giusi Giusi Nocifora Tiranno
- [12] Perrone Chiara Rita Chiara Rita Perrone
- [13] Pistone Pitillo Nicoletta Nicoletta Pistone Pitillo
- [14] Prestianni Francesca Francesca Prestianni
- [15] Qadchaoui Imane Imane Qadchaoui
- [16] Sciano' Francesca Francesca Sciano'
- [17] Sciano' Giulia Giulia Sciano'
- [18] Travaglia Marta Marta Travaglia

Istituto Statale D'Istruzione Superiore S.Agata Militello
Liceo "Sciascia"

Programma svolto di Sc. Naturali
a.s. 2015/2016

Docente: Naro Maria Pia
Classe: V sez. D Linguistico

Modulo 0: "Contenuti di recupero"

u.d.1:" Il sistema cardiovascolare dell'uomo"

Struttura e funzioni del sangue; l'emostasi; struttura del cuore e suo automatismo; struttura dei vasi sanguigni; circolazione polmonare e sistemica; generalità sui gruppi sanguigni: donatore e ricevente.

u.d.2:" Il sistema respiratorio"

Le vie respiratorie e i polmoni; la meccanica respiratoria; il trasporto dei gas respiratori.

u.d.3:" Equilibri in soluzione acquosa"

Concetto di Molarità; concetto di acido e di base; semplici calcoli del pH di una soluzione di un acido o di una base forte, di un acido o di una base debole.

u.d.4: "Elettrochimica"

Concetto di ossidazione e riduzione. Reazioni di ossido- riduzione con il metodo delle semireazioni, in ambiente acido e in ambiente basico.

Modulo 1: " Chimica organica"

u.d.1: " I composti organici"

Proprietà dell'atomo di carbonio; formule di struttura; isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria; (isomeri conformazionali e configurazionali); proprietà fisiche; reattività; gruppi funzionali; effetto induttivo; reazione omolitica ed eterolitica; reagenti elettrofili e nucleofili; classificazione.

Modulo 2: "Idrocarburi"

u.d.1:"Alcani".

Ibridazione sp^3 del carbonio; formula molecolare, regole della nomenclatura, nomenclatura: i radicali alchilici; i conformeri; reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani.

u.d.2:" I cicloalcani"

Formula molecolare e nomenclatura, isomeria geometrica; proprietà fisiche; conformazione; reazioni di combustione , di alogenazione, di addizione(ciclopropano con idrogeno e del ciclobutano con bromo)

u.d.3: "Gli Alcheni"

Ibridazione sp^2 del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; isomeria geometrica; proprietà fisiche; reazioni di addizione: idrogenazione, addizione elettrofila, con alogeni(alogenazione), con acidi alogenidrici (regola di Markovnikov), con acqua(idratazione).

u.d.4: "Gli Alchini"

Ibridazione sp del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila con un alogeno(alogenazione), con acidi alogenidrici, con acqua(idratazione).

u.d.5: " Idrocarburi aromatici"

Caratteri distintivi; idrocarburi aromatici monociclici; derivati mono,bi, polisostituiti; struttura del Benzene; reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione; orientamento del secondo sostituente; idrocarburi aromatici policiclici(cenni)

Modulo 3: " Derivati degli idrocarburi"

u.d.1: "Alogenuri alchilici".

Nomenclatura; classificazione; sintesi(addizione elettrofila, sostituzione nucleofila); reazioni con

meccanismo S_N2 e meccanismo S_N1.

u.d.2: "Alcoli, eteri, fenoli"

Gruppi funzionali e loro nomenclatura: generalità sulle proprietà fisiche

u.d.3: "Aldeidi e chetoni"

Gruppo funzionale: formule molecolari e nomenclatura

u.d.4: "Acidi carbossilici"

Gruppo funzionale: formule molecolari e nomenclatura

Modulo 4: "Biomolecole"

u.d.1: "I carboidrati"

Caratteri distintivi: monosaccaridi; chiralità e proiezione di Fischer; strutture cicliche e proiezioni di Haworth; oligosaccaridi: i disaccaridi; polisaccaridi e la condensazione.

u.d.2: "I Lipidi"

Classificazione: trigliceridi; reazioni di idrogenazione, di idrolisi alcalina (saponificazione): azione detergente del sapone; i fosfolipidi; cere, steroidi, vitamine liposolubili

u.d.3: "Le proteine"

Gli amminoacidi e loro chiralità; i peptidi e il legame peptidico: funzioni delle proteine; struttura; gli enzimi e loro meccanismo di azione: specificità di azione degli enzimi; gli inibitori dell'attività enzimatica

u.d.4: "Gli acidi nucleici"

Composizione chimica; nucleosidi, nucleotidi, acidi nucleici; struttura del DNA e dell'RNA; duplicazione semiconservativa del DNA: la sintesi proteica: trascrizione e traduzione.

u.d.5: "Metabolismo cellulare"

Cenni sul metabolismo cellulare, struttura e ruolo dell'ATP.

Generalità sul metabolismo delle proteine.

Modulo CLIL: "A Dynamic Planet".

u.d.1: "Earth's Interior"

u.d.2: "Earthquakes and Volcanoes"

u.d.3: "Plate Tectonics"

L'insegnante

Mario P. e Mario

Gli alunni

N.	Cognome e Nome	Firma
1	Amata Azzurra	Azzurra Amata
2	Anastasi Sabrina	Sabrina Anastasi
3	Armeli Moccia Alessia	Alessia Armeli Moccia
4	Baratta Valentina	Valentina Baratta
5	Bendris Teresa Carina	Teresa Carina Bendris
6	Calà Lisina Ambra	Ambra Calà Lisina
7	Di Nicolao Roberto	Roberto Di Nicolao
8	Falanga Maria Giovanna	Maria Giovanna Falanga
9	Foti Maria Grazia	Maria Grazia Foti
10	Gelsomino Giorgia	Giorgia Gelsomino
11	Nocifora Tiranno Giusy	Giusy Nocifora Tiranno
12	Perrone Chiara Rita	Chiara Rita Perrone
13	Pistone Pitillo Nicoletta	Nicoletta Pistone Pitillo
14	Prestianni Francesca	Francesca Prestianni
15	Qadchaoui Imane	Imane Qadchaoui
16	Scianò Francesca	Francesca Scianò
17	Scianò Giulia	Giulia Scianò
18	Travaglia Marta	Marta Travaglia

Programma svolto

Storia dell'arte

CLASSE V D LINGUISTICO

A.S. 2015/2016

Libro di testo : E. Demartini, C. Gatti, L. Tonetti E. P. Villa " Le basi dell'arte" Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3° Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Il Neoclassicismo nelle arti figurative

U.D. 1 - Principi neoclassici Le scoperte archeologiche . La razionalità illuministica e il rifiuto del barocco. Le teorie e lo stile. Ideale etico e ideale estetico.

U.D. 2 Il neoclassicismo in Europa . Jacques-Louis David - La personalità .

Le opere : Belisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, A Marat ,Bonaparte valico il San Benardo.

U.D. 3 – Antonio Canova. La personalità. Le opere : Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e il Monumento funebre a Maria Cristina.

U.D. 4 – L'architettura neoclassica. La ricerca di un linguaggio universale. Il variegato panorama del Neoclassicismo Italiano. Milano Neoclassica.

Romanticismo

U.D. 1 - Principi del romanticismo . Analogie e differenze con il Neoclassicismo. Il pittoresco e il sublime. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti. La riscoperta del Medioevo.

U.D. 2 - Il romanticismo in Europa .

Johann Fussli. La personalità. Le opere: Giuramento dei tre confederati e L'incubo.

Francisco Goya. La personalità. Le opere: Famiglia Carlo IV, Maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri e 3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio.

Fantasia , natura e sublime nel romanticismo inglese. W. Blake, J. Constable e J.W. Turner.

Caspar David Friedrich. La personalità . Le opere : Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di nebbia.

Romanticismo in Francia. J.A. Ingres. La personalità. Le opere: La grande odalisca.

Theodore Gericault. La personalità . Le opere : Alienata con monotonia dell'invidia e La zattera della Medusa.

Eugene Delacroix. La personalità . Le opere : La libertà che guida il popolo.

U.D. 3 - Il romanticismo storico in Italia. Francesco Hayez. La personalità . Le opere : Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri, Il bacio e Meditazione.

L'architettura in età romantica: tra storicismo ed eclettismo.

L'Europa del secondo Ottocento. Il Realismo e l'Impressionismo.

U.D. 1 – Il Realismo in Francia. I paesaggi della scuola di Barbizon. J.F. Millet, H. Daumier e Gustave Courbet. Le opere: Le spigolatrici, il vagone di terza classe, I lottatori, l'Atelier del pittore e Seppellimento ad Ornans.

U.D. 2 – Manet e gli impressionisti. Edouard Manet. La personalità . Le opere: Colazione sull'erba, Olimpia e Il bar alle Folie Bérgères.

Claude Monet . La personalità . Le opere: Donne in giardino, Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen. Edgar Degas. La personalità . Le opere: Classe di danza, L'assenzio e Le stiratrici. Auguste Renoir La personalità . Le opere: Il bal au Moulin de la Gallette

U.D. 3 – La riscoperta del vero in Italia Macchiaioli e Scapigliati. Giovanni Fattori.

Alle origini dell'arte moderna

U.D. 1 - Il Postimpressionismo. Caratteri fondamentali .

Paul Cezanne. La personalità . Le opere : La casa dell'impiccato ad Auvers sur l'Oise, I giocatori di carte e Le grandi Bagnanti.

U.D. 2 Oltre l'impressionismo: Puntinismo e Divisionismo. G. Seurat , G. Segantini, G. Previati e Giuseppe Pellizza da Volpedo.

U.D. 3 Vincent Van Gogh. La personalità . Le opere: I mangiatori di patate, Gli autoritratti, le opere realizzate ad Arles e Notte stellata.

Paul Gauguin. La personalità . Le opere: La visione dopo il sermone e le opere realizzate nelle isole polinesiane.

L'età dell' Art Nouveau

U.D. 1 – Il volto della città si trasforma. I presupposti dell'Art Nouveau. William Morris. Le declinazioni europee dell'Arte. Le arti decorative e la nuova estetica del Liberty. Varianti nazionali del Liberty. Una follia di forme e colori la Barcellona di Gaudì. Le Secessioni a Monaco, A Vienna e a Berlino. Franz Von Stuck, Gustav Klimt e Edvard Munch.

Le Avanguardie storiche del Novecento.

U.D. 1 –Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo. Caratteristiche fondamentali .

U.D. 2 – L'Espressionismo francese. I Fauves. Henri Matisse. La personalità. Le opere: La stanza rossa e La danza. L'espressionismo tedesco. Die Brucke . Ludwig Kirchner. Analisi d'opera: Potsdames Platz .

Il volto e la maschera: Austria e Belgio. E. Schiele e J. Ensor.

Voci fuori dalle correnti: la Scuola di Parigi. A. Modigliani e Marc Chagall.

U.D. 3 – Cubismo. La decostruzione della prospettiva . Il tempo e la percezione. Il Cubismo analitico e il cubismo sintetico.

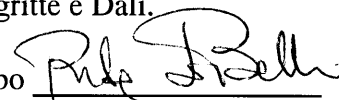
Pablo Picasso. La personalità. Le opere del periodo blu e del periodo rosa, Les demoiselle d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica.

U.D. 3 – Futurismo. La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità. Umberto Boccioni. La personalità. Le opere: Città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio.

U.D. 4 –Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo. Caratteristiche fondamentali. La linea dell'astrazione .Arte tra provocazione e sogno. Kandiskij, Duchamp, Magritte e Dalì.

GLI ALUNNI

Prof.ssa Rita Lo Balbo



1. Aurora Anselmi	10. Giorgio Gelardini
2. Sabrina Anastasi	11. Gius. Nardone Tiro
3. Alessia Anselmi Nocci	12. Chiara Rita Biondi
4. Valentin Bocelli	13. Giacobbe Protoni Pillo
5. Tereza Cannu-Bendris	14. Francesco Prestanni
6. Andrea Bello-Lauri	15. Immane Gadekharvi
7. T. G. & M. L.	16. Francesca Siano
8. Maria Giovanna Felici	17. Giulia Sciano
9. Maria Giuse Foti	18. Maria Trucchi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Svolto nella classe 5DL a. s. 2015/16

ATTIVITA' PRATICHE.

Ginnastica generale:

esercizi a corpo libero di tonificazione muscolare
esercizi di stretching
circuiti con esercizi a carattere condizionale e coordinativo

Atletica leggera.

- esercizi di preatletica
- corsa veloce
- corsa di resistenza
- getto del peso
- salto in lungo ed in alto

Giochi sportivi.

fondamentali individuali - giochi propedeutici - partite delle seguenti discipline sportive:
pallavolo – pallacanestro

ARGOMENTI TEORICI.

Le forme di movimento (riflesso, volontario, automatizzato.)

Storia dell'educazione fisica dall'antica Grecia ad oggi.

Apparato cardiocircolatorio

Movimento ed alimentazione, elementi fondamentali per la prevenzione delle seguenti malattie: - artrosi – osteoporosi – diabete

Sistemi energetici per la produzione dell'ATP, rappresentazione grafica.

L'allenamento e la supercompensazione.

Il doping.

Firme alunni.

Tereza Carina Bendis
Maria Grazie Fori
Chiara Rita Lazzari
Maria Grazia Tolare
Azucena Amato
Giorgia Gelsomino
Imane Abdelhadi
Giulia Pistone Pitalo
Francesco Prestigiani
Giulia Sciano

Valentina Boratto
Sabrina Anastasi
Debora Coladara
Alessia Annunziata Nocera
Marta T. Giua
Maria Trappia
Francesco Sciano

Firma Docente.

Chiazzini Maria

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE: **PROF. SINAGRA ROBERTO**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO

L'ETICA E LA BIOETICA *“vivere in modo responsabile”*

- La persona immagine e somiglianza di Dio
- L'embrione
- L'aborto
- L'eutanasia: La dolce morte
- I diritti civili

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

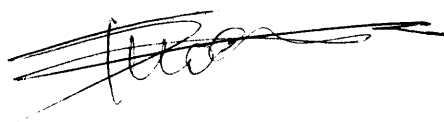
- L'insegnamento sociale della Chiesa a partire dalla Rerum Novarum di Leone XIII (1891)
- La giustizia
- L'economia solidale
- Il valore del lavoro
- La globalizzazione
- Partecipazione alla vita pubblica

DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA

- Cenno alla lettera enciclica Laudato si' sulla cura della casa comune di Papa Francesco

Sant'Agata Militello 13 maggio 2016

Il Docente



ELENCO DEGLI ALUNNI CHE COMPONGONO LA CLASSE

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Amata	Azzurra	Azzurra Amata
2	Anastasi	Sabrina	Sabrina Anastasi
3	Armeli Moccia	Alessia	Alessia Armeli Moccia
4	Baratta	Valentina	Valentina Baratta
5	Béndris	Tereza Carina	Tereza Carina Bendris
6	Calà Lesina	Ambra	Ambra Calà Lesina
7	Di Nicolao	Roberto	Roberto Di Nicolao
8	Falanga	Maria Giovanna	Maria Giovanna Falanga
9	Foti	Maria Grazia	Maria Grazia Foti
10	Gelsomino	Giorgia	Giorgia Gelsomino
11	Nocifora Tiranno	Giusi	Giusi Nocifora Tiranno
12	Perrone	Chiara Rita	Chiara Rita Perrone
13	Pistone Pitillo	Nicoletta	Nicoletta Pistone Pitillo
14	Prestianni	Francesca	Francesca Prestianni
15	Qadchaoui	Imane	Imane Qadchaoui
16	Scianò	Francesca	Francesca Scianò
17	Scianò	Giulia	Giulia Scianò
18	Travaglia	Marta	Marta Travaglia